

εὐαγγέλιον κοσμικός Numero 57 * Settembre 2020 = Anno 321 Dvāpara Yuga

Libera Università Cultura Etica (L.U.C.E.)



NUOVA

POSEIDONIA

A T L A N T I D E



Araldo dell' Homo Novus





DAL CIELO ALLA TERRA

ΔΑΥΤ CIEFO ΑΓΓΑ ΛΕΚΒΑ

**IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:
SCOSTATEVI DA QUESTI FOGLI
SE NON SIETE ADULTI NELLO SPIRITO!
FUGGITE SE SIETE CURIOSI E FORNICATORI DEL MALE!
TACETE SE NON SIETE IN GRADO DI COMPRENDERE!
MEDITATE SE INTRAVEDETE LA VERITÀ UNA ED ETERNA!**

**IN VERITÀ, IN VERTIÀ VI DICO:
IO VIVRÒ IN ETERNO IN QUESTE PAROLE
E DA QUESTE PAROLE FARÒ NASCERE E CRESCERE
TRIBOLAZIONI PER LE ANIME VOSTRE
SE IN ESSE PORRETE ALITO DI SCHERNO,
DI BASSI PENSIERI O DI VANA CURIOSITÀ.
PONETE I VOSTRI SPIRITI IN GIUSTO CONVICIMENTO
E SIATE CONSIGLIATI E RAVVEDUTI.
CHIEDETE A VOI STESSI E A DIO LUME DI SAPIENTE SENNO,
SE NON VOLETE CHE QUESTI FOGLI DI CARTA
DIVENGANO FUOCO DIVORATORE DELLE ANIME VOSTRE.
SIATE PURI DI CUORE, SAGGI E MANSUETI,
ED IN VERITÀ VI DICO:
CONOSCERETE CON SPIRITO DI VERITÀ
IL VERBO DI DIO CHE SI FA PAROLA...**

DAL CIELO ALLA TERRA – nel tempo terreno, Eugenio Siragusa



In copertina: La mano del Cielo salva l'uomo che annega nell'oceano dell'esistenza materiale.

CIÒ CHE CERCHI TI È DATO



DAL CIELO

ALLA TERRA

La Verità vi farà Liberi



γνώθι σεαυτόν

LA DOTTRINA DEL SUBLIME È SIMILE A UN TORRENTE IMPETUOSO
CHE SORPASSA IN RAPIDITÀ L'ATTENZIONE DI CHI PARLA
E DI CHI ASCOLTA.

QUESTA DOTTRINA È TANTO SUBLIME DA SUPERARE
LE FACOLTÀ DELL'INTELLETTU UMANO.

SE NON RIUSCIRAI AD AFFERRARLA NELLA PAROLA DEL MAESTRO,
VOLERÀ VIA, SI DILEGUERÀ ATTRAVERSO LA MENTE
E FARÀ RITORNO ALLA SUA CERCHIA



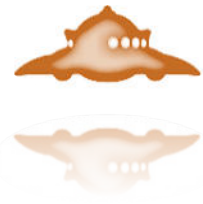
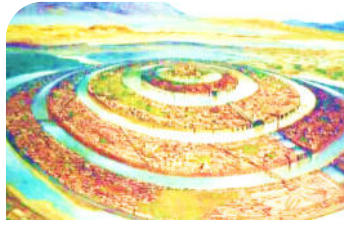
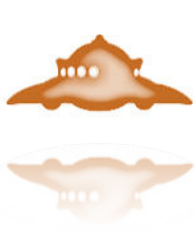


CIÒ CHE CERCHI TI È DATO

POSEIDONIA



L'INTRAMONTABILE



Poseidonia era l'Isola principale dell'Atlantide, la mitica AZTLAN, dove i Signori delle Stelle scendevano dal cielo con i loro vascelli solari e dove fu realizzata la più evoluta società umana che sia mai esistita sulla Terra. Nell'Isola di Poseidonia fu eretto il divino Tempio della Sapienza dove i Maestri dal dolcissimo sguardo ammaestravano gli Iniziati all'eterna Scienza Cosmica Spirituale. Durante il declino di Atlantide gli Iniziati Maggiori furono portati nell'El Dorado, paradisiaco territorio all'interno della Terra, dove viene istruita la genetica psicofisica che si manifesta nei cicli evolutivi della vita planetaria; altri Iniziati migrarono verso i continenti circostanti dove contribuirono ad edificare società basate sull'antica Conoscenza Sacra. Nei secoli e nei millenni i Maestri Solari hanno continuato ad ispirare gli antichi Iniziati che nel corso della storia hanno più e più volte ripreso corpo per tornare ad insegnare l'Immortale Verità che nessuna filosofia umana ha mai saputo eguagliare: la Scienza dello Spirito. Grazie al loro sacrificio, la eterna ed immutabile Verità è sempre tornata alla luce in ogni epoca storica. Duemila anni fa, dopo l'Avvento del Messia (Incarnazione della Coscienza Universale-Cristo) la vita del pianeta Terra (Anima Mundi) e delle anime che vi dimorano, ha subito un impulso evolutivo la cui sublime parabola culminerà con il Ritorno del Figlio dell'Uomo Gesù-Cristo *sulle nubi del cielo con gran potenza e gloria*, accompagnato dalle Schiere Angeliche, le Milizie Celesti, che instaurerà in questo mondo il Nuovo Cielo e la Nuova Terra: il Regno Promesso. A partire dall'Incarnazione del Messia, il quale insegnò la Legge (*Ama il prossimo tuo come te stesso*) che vale ad annichilire ogni "peccato" (Karma), l'antica Conoscenza Sacra viene offerta sulle ali dorate dell'Aquila Giovanna, poiché Giovanni (*il Discepolo che Gesù amava*), Apostolo Evangelista, è il capostipite della Famiglia Spirituale Iniziatica, la Stirpe Spirituale che da sempre ha il compito di portare l'Uomo alla conoscenza della Verità che rende Liberi. In tal senso, lo Spirito di Verità, il Paraclito, il *Consolatore Promesso* di cui parlò Gesù Cristo, si identifica con le figure dei Grandi Saggi che, come Eugenio Siragusa, *Figlio del Tuono*, proseguono oggi la stessa Missione Profetica del tempo antico, annunciando la Verità del Tempo di tutti i tempi a coloro che hanno orecchie per udire. Questi Giganti del Cielo, ispirati dalla Fraternità Universale (Angeli di ieri, Extraterrestri di oggi) come Giorgio Bongiovanni, Stigmatizzato, Calice Vivente della Comunione Cristica, insegnano la Scienza Spirituale Cosmica agli Uomini di Buona Volontà.

Fedeli d'Amore alla Verba Numinosa che afflata di Beatitudine le Intelligenze proiettate all'Infinito, aspirando ad essere i novelli Figli del Sole nella Rinata Scuola dello Spirito, noi lavoriamo nella Vigna del Signore per diffondere l'imperituro Messaggio che DAL CIELO ALLA TERRA ha raggiunto e risvegliato i nostri Spiriti devoti alla Verità che ci onoriamo di offrire ai Giusti, ai Mansueti, ai Puri di Cuore. Questa è l'Alta Ragione del presente scritto, volto ad illuminare l'anima del lettore affinché apprenda ad aprire le ali di fuoco dello Spirito per innalzarsi ai lidi inenarrabili della Coscienza Cosmica, giacché questa è la Stretta Via che conduce alla porta adamantina spalancata sugli ineffabili Reami Astrali, ove lo Spirito sorgerà nella sua verace patria. Questa è la folgorante Via che stiamo percorrendo e che ha reso i nostri cuori simili all'oricalco risplendente nell'atavico Tempio. Poseidonia l'Intramontabile oggi palpita nel petto degli antichi Iniziati che rivivono nella Luce dei Signori della Fiamma, il cui dolce impero sovrasta Cielo e Terra e ancora oggi trasforma in Homo Novus colui che s'immola alla Gnosi Suprema: Arca Salvifica dell'Eroico Furore Solare e Senso di ogni altruistico Potere.

Vogliamo *gli Astrali*, Immortali Geni Solari, benedire e custodire l'Intelligenza di coloro che leggeranno questi Scritti!

Possano coloro che studiano gli eterni Ammaestramenti realizzare l'incommensurabile *Amor che move il Sole e l'altre stelle*.

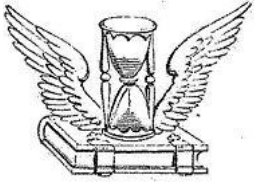
Beato chi legge questi Scritti! Oh mortale, sorgi e splendi! **NOSCE TE IPSUM, SOL OMNIA REGIT ! AD ALTIORA !**

SUL INÀT IT NIS OTHEN

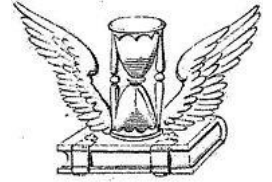


PACE SU TUTTE LE FRONTIERE





Carpe Diem



...i suoi discepoli gli si avvicinarono e, in disparte, gli dissero: «Dicci quando accadranno queste cose, e quale sarà il segno della tua venuta e della fine del mondo». Gesù rispose: «...Come la folgore viene da oriente e brilla fino a occidente, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Dovunque sarà il corpo, lì si raduneranno le aquile. Subito dopo la tribolazione di quei giorni, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, gli astri scenderanno dal cielo e le potenze dei cieli saranno sconvolte. Allora comparirà nel cielo il segno del Figlio dell'uomo e allora si batteranno il petto tutte le tribù della Terra, e vedranno il Figlio dell'uomo venire sopra le nubi del cielo con grande potenza e gloria. Egli manderà i suoi angeli con una grande tromba e raduneranno tutti i suoi eletti...

Dal fico poi imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete tutte queste cose, sappiate che Egli è proprio alle porte. In verità vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo accada. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto a quel giorno e a quell'ora, però, nessuno lo sa, neanche gli angeli del cielo e neppure il Figlio, ma solo il Padre. Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà... Perciò anche voi state pronti, perché nell'ora che non immaginate, il Figlio dell'uomo verrà.»

«Si solleverà popolo contro popolo e regno contro regno, e vi saranno di luogo in luogo terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandi dal cielo. ...Io vi darò lingua e sapienza, a cui tutti i vostri avversari non potranno resistere, né controbattere. ...Sarete odiati da tutti per causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo perirà. Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime. Ma quando vedrete Gerusalemme circondata da eserciti, sappiate allora che la sua devastazione è vicina. ...finché i tempi dei pagani siano compiuti. Vi saranno segni nel Sole, nella luna e nelle stelle, e sulla Terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla Terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con potenza e gloria grande. **Quando cominceranno ad accadere queste cose, drizzatevi e alzate la testa, perché la vostra Liberazione è vicina...**»



Giordano Bruno:

“Un giorno non lontano una nuova Èra giungerà finalmente sulla Terra. [...]”

“Ma quanto tempo ancora sarà necessario?”

“Il tempo dipende da noi, Sagredo. Il tempo è l'intervallo tra il concepimento di un'idea e la sua manifestazione. L'umanità ha concepito il germe dell'utopia e la gestazione procede verso il suo concepimento inevitabile [...]. Gli Esseri Divini vegliano sulla gestazione della Terra e alcuni nascono qui per aiutare gli umani a comprendere che la trasformazione dipende dal loro risveglio. [...]”

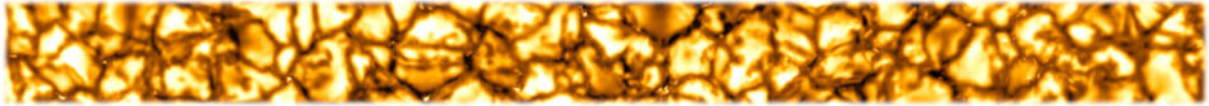


Editoriale Poetico

O Notte
Dall'ampia ansia dell'alba
svelata alberatura.
Dolorosi risvegli.
Foglie, sorelle foglie,
vi ascolto nel lamento.
Autunni,
moribonde dolcezze.
O gioventù,
passata è appena l'ora del distacco.
Cieli alti della gioventù,
libero slancio.
E già sono deserto.
Preso in questa curva malinconia.
Ma la notte sperde le lontananze.
Oceanici silenzi,
astrali nidi d'illusione,
o notte.

Giuseppe Ungaretti





I N D I C E

Pag. 2: INFINITO – G.B.

3: QUELLO CHE NON è POSSIBILE AGLI UOMINI è POSSIBILE A DIO – E.S.

6: AI PADRI CONCILIARI DELLE SETTE CHIESE – E.S.

9: NELLA VIGNA DEL SIGNORE – E.S.

10: ANDATE E PARLATE ALLE GENTI – E.S.

12: IO SONO LA PURA ED ETERNA REALTÀ – E.S.

13: RIVELAZIONE – E.S.

16: RIVELAZIONE – E. S.

18: SAPPIATE CHE SIAMO NOI GLI ARTEFICI DI TUTTI I PRODIGI – E.S.

19: IO, EUGENIO SIRAGUSA, VI SPIEGO PERCHÉ LE MANI DI GIORGIO BONGIOVANNI... – E.S.

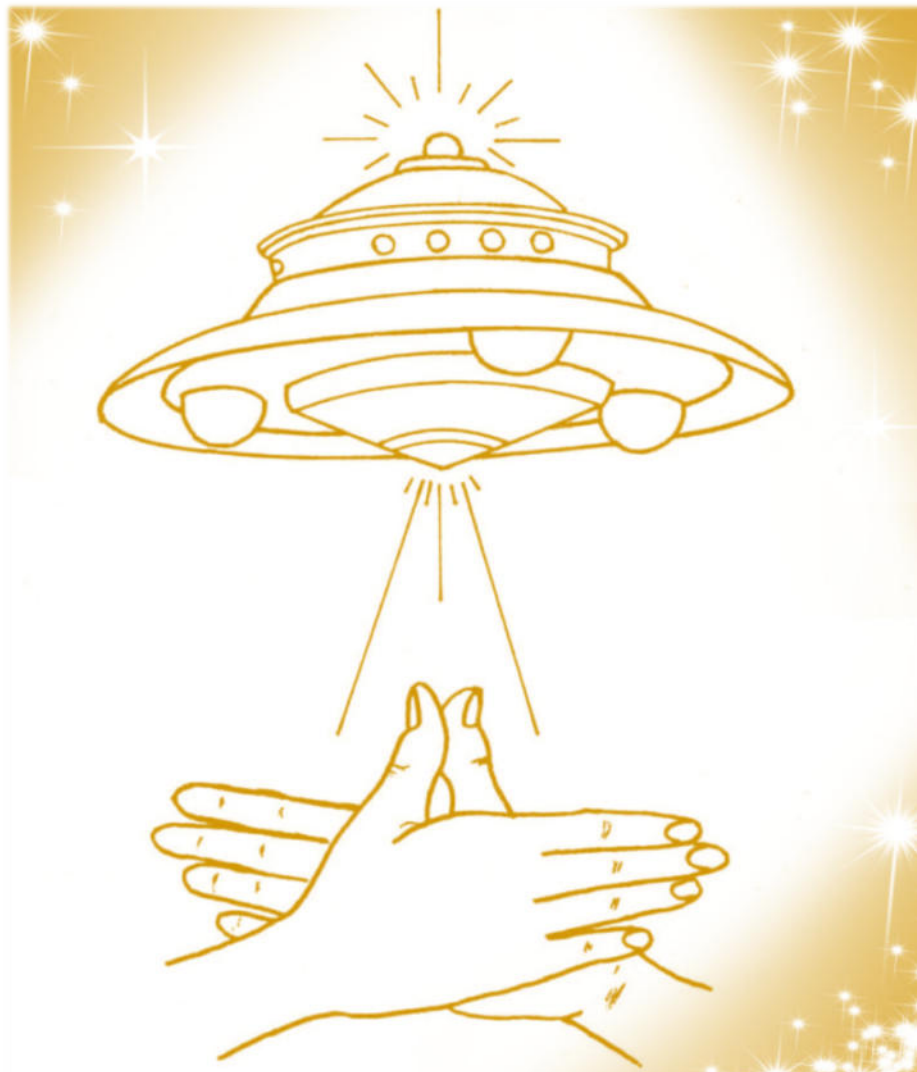
20: *Le Vostre Domande*

21: **A VOI LA PAROLA**

28: *Aforisma*

29: **YOGANANDA** – Testi consigliati dal maestro Yoga Eugenio Anahata Riganello

32: UN PENSIER☀ – di Marco Marsili)+(





INFINITO!

SONO ADONIESIS ASCOLTATEMI:

CON AMORE PER VOI TUTTI!

L'INFINITO E INCONDIZIONATO AMORE DI POIMANDRES (IL SANTO SPIRITO) È L'AUTORE DELLA PIÙ GRANDE OPERA D'ARTE: L'UNIVERSO MACROCOSMICO.

LE GALASSIE CHE OSSERVATE SONO PICCOLE PARTICELLE DEL COSMO, IL QUALE NE CONTIENE MILIONI DI MILIARDI DI MILIARDI.

IL NUMERO APPROSSIMATIVAMENTE, PER SCRIVERLO SECONDO LA VOSTRA MATEMATICA, È 100.000.000, ELEVATO ALL'INFINITA POTENZA. UN NUMERO PER VOI INIMMAGINABILE. QUINDI INFINITO.

L'AMORE CHE MUOVE TUTTO CIÒ CHE VEDETE IN QUESTE IMMAGINI È L'AMORE CRISTICO.

SE POTESTE IMMAGINARE SOLO PER UN ISTANTE QUESTO AMORE POTRESTE USCIRE DAL BUIO NEL QUALE SI TROVA LA VOSTRA UMANITÀ.

PER VOI FIGLI, FRATELLI E SORELLE CHE LEGGETE QUANTO IL MIO SERVO SCRIVE, VI DICO: PREPARATEVI!

SIATE PERSEVERANTI NELL'OPERA DI CRISTO E ALLORA, IN VERITÀ VI DICO, VI PORTERÒ IN QUESTE GALASSIE, NELLA MIA E VOSTRA VERA PATRIA: IL COSMO.

DALLA MIA DIMORA, IL SOLE, PARTIRANNO BIANCHE ASTRONAVI PER IL VIAGGIO INTORNO ALL'UNIVERSO DOVE SCOPRIRETE LA VOSTRA ETERNITÀ, IL VOSTRO INFINITO, E, SOPRATTUTTO, ADORERETE L'ALITO DELL'AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

PACE!

CON AMORE UNIVERSALE, VOSTRO ADONIESIS.

Pianeta Terra, 3 Settembre 2020. Ore 23.42

G.B.



QUELLO CHE NON È POSSIBILE AGLI UOMINI È POSSIBILE A DIO

CIÒ CHE IDDIO EDIFICA, IN VERITÀ, COMPORTA MERAVIGLIA NELLA MENTE DEGLI UOMINI CHE NON HANNO FEDE E CONOSCENZA NELLA SUA DIVINA ILLIMITATA POTENZA.

COSTORO SCONOSCONO ANCORA DEL TUTTO IDDIO E CHE EGLI È IL TUTTO, CUI APPARTIENE IL CREATO.

COSTORO NON SI SONO ANCORA RISVEGLIATI, PERCHÉ TENGONO NEL LETARGO DELLE APPARENZE TERRENE I VALORI ETERNI DELLA PIÙ GRANDE DI TUTTE LE VERITÀ.

SONO TRASCORSI CIRCA DUEMILA ANNI DALL'AVVENIMENTO PIÙ CHIARO E PIÙ PRODIGIOSO DELLA DIVINA SAPIENZA DELLO SPIRITO CREATIVO, ED ANCORA OGGI, DOPO TANTO TEMPO, GLI UOMINI BRANCOLANO NEL BUIO E NEI DIFETTI DEL PECCATO ORIGINALE.

I MALI CHE TRAVAGLIANO L'ANIMA UMANA E CHE LA SPINGONO VERSO PIÙ ATROCI SOFFERENZE, RIMANGONO VIVI ED OPERANTI. NESSUNO, TRANNE POCHI, SENTE DENTRO DI SÉ IL DOLCE RICHIAMO DI COLUI CHE ANCORA GEME SULLA CROCE, IMPLORANDO AL PADRE PERDONO E PACE VERSO CHI HA AMATO ED AMA.

NON SPERATE NELLA MISERICORDIA DI DIO SE NON VI SARETE RAVVEDUTI, PERCHÉ È VERO CHE LE SUE CELESTI GRAZIE SCENDONO DAL SUO REGNO PER COLORO CHE VERAMENTE LO AMANO IN GIUSTIZIA, IN VERITÀ E IN AMORE AL PROSSIMO LORO.

SE NON VI SARETE RAVVEDUTI, OGNI VOSTRA SPERANZA RIMARRÀ VANA, ED OGNI VOSTRO ANELITO DI PACE PER IL CUORE E L'ANIMA NON SARÀ ASCOLTATO DAL PADRE CREATIVO.

VOI, UOMINI DI QUESTO MONDO, AVETE DATO QUANTO ERA GIUSTO DARE A CESARE, MA AVETE VOLUTO IGNORARE DI DARE QUANTO GIUSTO E SANTO È DARE A DIO.



AVETE PREFERITO DARE TUTTO A CIÒ CHE NEL TEMPO PASSA TRASCURANDO DI DARE A CIÒ CHE NEL TEMPO ETERNA.

MA, IN VERITÀ VI DICO: SE È VERO CHE VOLETE LA SALVEZZA DELLE ANIME VOSTRE, DOVETE DARE A DIO I SUOI CONTRIBUTI, EDIFICANDO NEI VOSTRI CUORI LA SUA LETIZIA, LA SUA PACE, LA SUA GIUSTIZIA ED IL SUO AMORE PER LA GLORIA DELLE COSE CHE EGLI HA CREATO E CHE TANTO AMA.

DIO DIEDE A VOI LA PADRONANZA DELLA TERRA E DI QUANTO IN ESSA NASCE, CRESCE E VIVE, ED È VERO CHE QUELLO CHE A VOI UOMINI È STATO IMPOSSIBILE REALIZZARE, A DIO È STATO POSSIBILE, ESSENDO EGLI L'UNICO GENIO CREATIVO DI SE STESSO E DI TUTTO CIÒ CHE È CREATO ED INCREATO.

SE EGLI VI FA DONO DELLA VITA E DEL SOSTENTAMENTO DEI SUOI BISOGNI, SENZA CHE VOI LO CHIEDIATE, FATE ALTRETTANTO VOI E SOMIGLIATELO NELLA GIUSTIZIA, NELLA PACE, NELL'AMORE, NELLA VERITÀ, NELLA FRATELLANZA, NELLA COMUNE CARITÀ, NELLA PROSPERITÀ PER LA LETIZIA SUA E PER IL BENE DI TUTTE LE ANIME DI QUESTO MONDO.

MA, ATTENTI!! ATTENTI!!! ATTENTI A NON PERSEVERARE CON MAGGIORE CRUDELTÀ CONTRO LA SUA SANTA VOLONTÀ, PERCHÉ È ANCORA VERO, CHE OGGI PIÙ CHE MAI IL SUO DIVINO SPIRITO È SULLA TERRA; NON CERTAMENTE PER TOLLERARE OLTRE LA VOSTRA DISUBBIDIENZA, MA PER SCUOTERVI ED INVITARVI AL RISVEGLIO, ALL'OBEDIENZA, ALL'AMORE, ALLA FRATELLANZA UNIVERSALE, IN PREVISIONE DI QUEL GIORNO DEL SUO DIVINO GIUDIZIO.

“AMATEVI GLI UNI E GLI ALTRI, QUESTO È IL CONTRIBUTO CHE DIO GRADISCE DA VOI CHE AMA TANTO QUANTO CRISTO VI HA AMATO ED ANCOR VI AMA”.

ORA, IN VERITÀ, SIETE CRESCIUTI ED È NELLE VOSTRE POSSIBILITÀ COMPRENDERE IL REALE SCOPO DELLA VITA ED IL FINE DI ESSA NELL'EDIFICIO CREATIVO DI DIO.

ORA, DOVETE SFORZARVI A CAPIRE QUELLO CHE NEL PASSATO È STATO EDIFICATO SENZA PIÙ DOMANDARVI TANTI “PERCHÉ”, POICHÉ È INFINE VERO CHE AVETE AVUTO CIRCA DUEMILA ANNI DI TEMPO PER TROVARE LE GIUSTE RISPOSTE.

ORA, IN VERITÀ, IL TEMPO CONCESSOVI STA PER SCADERE ED OCCORRE CHE VI PREMURIATE IN TEMPO AL RAVVEDIMENTO, PRIMA ANCORA CHE IDDIO MUOVA IL SUO GIUDIZIO SULLE OPERE VOSTRE.



CRISTO, SALVATORE DELLE ANIME NOSTRE, AGNELLO PURISSIMO DEL DIVINO AMORE, LUCE IMMACOLATA DI TUTTE LE NOSTRE ANIME, LINFA SPIRITUALE DELL'ALBERO DELLA NOSTRA VITA, SOAVISSIMO MAESTRO DI TUTTE LE CELESTI VERITÀ E VIRTÙ, SI ILLUMINA IN OGNI CUORE, ED IN OGNI CUORE IL SUO VERBO SI FA UMANA PAROLA, AFFINCHÉ CHI DORME SI SVEGLI E CHI HA CUORE GIUSTO E MANSUETO MEDITI...!

EGLI È GIÀ OPERANTE IN SPIRITO SULLA TERRA, ORA PIÙ CHE MAI, PER CHINARCI CON LA SUA POSSENTE VOCE E PER DIRCI: "TOSTO IO VERRÒ E CON ME LA LUCE PURISSIMA DEL PADRE PER REALIZZARE IL MIO PROMESSO REGNO. SIATE SEMPLICI, UMILI E MANSUETI ED OSANNATE IN ALLEGREZZA DI SPIRITO AFFINCHÉ IL PADRE MIO E VOSTRO CREDI IN ME COSÌ COME IO CREDO IN VOI E NELLA VOSTRA SALVEZZA PER I SECOLI DEI SECOLI IN ETERNO. AMEN!"

IN VERITÀ, IN VERITÀ, IO VI DICO ANCORA:
QUEL GRANDE E RADIO SO GIORNO DELLA GLORIA SUA E DI TUTTI I CIELI, È PROSSIMO A VEDERE LA SUA LUCE.

BEATI, BEATI TUTTI COLORO CHE SI SARANNO RISVEGLIATI E RAVVEDUTI, PERCHÉ VEDRANNO IL FIGLIO DELL'IDDIO VIVENTE CAMMINARE IN MEZZO AGLI UOMINI DI QUESTO MONDO IN COMPAGNIA DEI SUOI PROFETI E DEI SUOI ANGELI DI OGNI TEMPO ED IN BEATA LETIZIA CON IL SUO POPOLO ELETTO!

ALLELUIA!! ALLELUIA!! ALLELUIA!!

DAL CIELO ALLA TERRA.
PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVI DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA. Catania, 16 Settembre 1964



AI PADRI CONCILIARI DELLE SETTE CHIESE

COPIA ALL'ORIGINALE SPEDITA AI PADRI CONCILIARI DELLE SETTE CHIESE:

“DAL CIELO ALLA TERRA, DALLA TERRA AI VENERABILI RETTORI DELLO SPIRITO DIVINO, OPERANTI IN VERITÀ PER SANTISSIMA VOLONTÀ DI CRISTO, CONSOLATORE DI TUTTE LE ANIME DEL MONDO E LUCE EDIFICATRICE DI GIUSTIZIA, DI PACE, DI AMORE E DI FRATELLANZA UNIVERSALE”.

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II°
ROMA
AL CAMPO SPIRITUALE DEI CATTOLICI
AL CAPO SPIRITUALE DEGLI ANGLICANI
AL CAPO SPIRITUALE DEI LUTERANI
AL CAPO SPIRITUALE DEGLI ORTODOSSI
AL CAPO SPIRITUALE DEI PRESBITERIANI
AL CAPO SPIRITUALE DEGLI EVANGELISTI
AL CAPO SPIRITUALE DEI METODISTI.

IN VERITÀ, IN VERITÀ IO DICO:
BEATI COLORO CHE ASCOLTERANNO,
PERCHÉ È VERO CHE SARANNO SALVATI.
BENEDETTI I GIORNI CHE GRAVITANO IN QUESTO TEMPO,
PERCHÉ È ANCORA VERO, CHE IL VERBO DI DIO È IN MEZZO
AGLI UOMINI.

SIA ORA E SEMPRE BENEDETTO IL SANTISSIMO NOME DI
CRISTO SALVATORE DELLA ANIMA UMANA, PERCHÉ È INFINE
VERO, CHE EGLI È GIÀ SULLA TERRA CON I SUOI PROFETI DI
OGNI TEMPO.

IN VERITÀ, IN VERITÀ IO DICO:
SONO INSIGNIFICANTE COSA DINNANZI ALLA SUA MAESTOSA
POTENZA, MA POICHÉ IL SUO AMORE È IN ME E IL MIO AMORE
È NEL PROSSIMO MIO, CHE AMO PIÙ DI ME STESSO, MI PREGIO
DI ESSERE MANSUETO ED UMILMENTE OBBEDIENTE AL VERBO
DI COLUI CHE REGNA NEI SECOLI DEI SECOLI, AFFINCHÉ
DIVENGA UMANA PAROLA ED ESORTAZIONE A CREDERE CHE
LO SPIRITO SANTO È SCESO COME RUGIADA SULLA TERRA.



IN VERITÀ, IN VERITÀ IO DICO:

SIA ETERNAMENTE BENEDETTO IL SANTISSIMO NOME DI CRISTO, PERCIOCCHÉ DAL SUO SANTO AMORE CI È STATO CONCESSO IL SUPREMO BENE DELLA RESURREZIONE DALLA MORTE ETERNA.

SIA ETERNAMENTE BENEDETTA L'OPERA SUA, PERCIOCCHÉ PER ESSA E CON ESSA I VIVI E I MORTI VEDRANNO LO SPLENDORE DELL'ETERNA GLORIA DEL PADRE CELESTE.

SIANO BENEDETTI GLI UOMINI MANSUETI, PURI E SEMPLICI DI CUORE, PERCIOCCHÉ IDDIO È CON LORO IN GIUSTIZIA, AMORE E VERITÀ.

BENEDETTE SIANO TUTTE LE CHIESE, PERCIOCCHÉ IN ESSE VI È LUCE DI PURIFICAZIONE E PERDONO.

SIANO SEMPRE BENEDETTE TUTTE LE COSE CREATE, NATE E CRESCIUTE, PERCIOCCHÉ IN ESSE VIVE L'AMORE DEL SOAVISSIMO SPIRITO CREATIVO.

IN VERITÀ, IN VERITÀ IO DICO ANCORA:

GIUBILATE E GIOITE SE NELLA MENTE E NEL CUORE VOSTRO GERMOGLIA OPERA DI CELESTE GIUSTIZIA, PERCHÉ È VERO CHE IL GREGGE DEL SIGNORE È SCESO TROPPO A VALLE E PASCOLA IN UN CAMPO ASSAI STERILE. SIATE ACCORTI E RAVVEDUTI, AFFINCHÉ I LUPI E LE IENE AFFAMATE DI SANGUE NON ABBIANO A LACERARE LE LORO CARNI.

L'IRA DI DIO SARÀ SANTA

SE L'OPERA AL RAVVEDIMENTO NON VERRÀ ADEMPIUTA!

GIUBILATE E GIOITE, SE NEL CUORE DEGLI AFFLITTI E DEI DEBOLI SI ACCENDERÀ LA DIVINA LUCE DELLA VERITÀ E DELLA GIUSTIZIA CELESTE, PERCHÉ È VERO, CHE IDDIO COSÌ VUOLE CHE SIA.

L'IRA SUA SARÀ SANTA

SE TALE OPERA NON VERRÀ ADEMPIUTA!

GIUBILATE E GIOITE, SE LA VERITÀ DI CRISTO E DEL SANTISSIMO VANGELO VERRANNO INNALZATE NELLA SACRA UNITÀ DEL SUO MISTICO CORPO, PERCHÉ È VERO, CHE EGLI È LA SOLA VIA DELLA RESURREZIONE E DEL SUPREMO BENE ETERNO.

L'IRA SUA SARÀ SANTA

SE TALE OPERA NON VERRÀ ADEMPIUTA!

GIUBILATE E GIOITE,
PERCHÉ È VERO CHE QUESTO È IL TEMPO DI DIO SULLA TERRA.



SIATE ACCORTI, PROVVEDUTI IN SAGGEZZA E CONSIGLIATI NELLO SPIRITO E, CON SAIO BIANCO E SEMPLICI CALZARI, MUOVETE CAMMINO PER LE VIE DELLA VALLE OVE IL GREGGE DI DIO CRESCE IN TRIBOLAZIONE E SI NUTRE CON PASCOLO INSANO E VELENOSO.

SIATE I BUONI PASTORI E CHIAMATE GLI AGNELLI DI DIO VERSO LE ALTURE DELLO SPIRITO, AFFINCHÉ POSSANO CIBARSI E DISSETARSI DI VERITÀ ETERNE E CON ESSE NUTRIRE IL CUORE, L'ANIMA E LO SPIRITO IN PACE E IN ALLEGREZZA, IN GIUSTIZIA E IN FRATERNO AMORE.

IL GIORNO DEL SUO RITORNO IN MEZZO AGLI UOMINI È PROSSIMO A VENIRE, PERCIOCCHÉ COSÌ FU SCRITTO, COSÌ È, COSÌ SARÀ.

IN QUESTO TEMPO
GRAVITA LA VERITÀ DEL TEMPO DI TUTTI I TEMPI.

SIA BENEDETTA LA SUA SANTISSIMA VOLONTÀ.

DAL CIELO ALLA TERRA
PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVI DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA
Catania, 15 Settembre 1964





NELLA VIGNA DEL SIGNORE

Non vi lascerò orfani; tornerò a voi manifestandoMi.

(Dal Vangelo di Giovanni, XIV,18-21)

IL PRIMO, TRA VOI, È COLUI CHE MENO APPARIRÀ, COLUI CHE PIÙ SAPRÀ SOFFRIRE. IO CONOSCO LE FILE DEL MIO DISEGNO, E A TE, E A TUTTI, SARÀ COMUNICATO, ORGANICAMENTE, SENZA CHE CIASCUNO SAPPIA DELL'ALTRO.

NON TEMETE, MA TRIPUDIATE DI GIOIA, PERCHÉ VOI SIETE GLI SCELTI A LA “GRANDE OPERA”, PERCHÉ VOI VEDRETE LA MIA GLORIA, SEBBENE IL VOSTRO AMORE PER ME, VI PORTI RAMINGHI PER LA TERRA. VOI NON AVRETE DOVE POSARE IL CAPO, MA IL MONDO TREMI DI QUESTI UMILI CHE IO HO SCELTO, OGGI, COME GIÀ SCELSI VENTI SECOLI FA, PERCHÉ ESSI SONO LA MIA PAROLA, ESSI SONO LA MIA VOCE.

IO VI ASSISTO, IO VI SEGUO: NON TEMETE! VI SEGUO IN OGNI MOMENTO.

IO VI ANIMO.

NEL GRANDE MOMENTO, IO ACCENDERÒ IN VOI L'INCENDIO
CHE DIVAMPERÀ PER IL MONDO, PER RINNOVARLO.

NON DOMANDATE LE PICCOLE COSE: IO VEGLIO ALLE GRANDI, ALLE IMMENSE COSE. NON TEMETE, O VOI, PICCOLO GREGGE SPARSO, CHE IO AMO; NON TEMETE SE LA BUFERA SEMBRERÀ SCATENARSI SU DI VOI. SENTITE IL TUONO DI QUESTA PAROLA? IO SONO CON VOI, CON TUTTO IL MIO AMORE, PER RADDOLCIRE IL VOSTRO ASPRO CAMMINO. IO SONO CON VOI, CON TUTTA LA MIA POTENZA, PER RICACCIARE INDIETRO IL MALE, NELLA SUA TENEBRA. IL MALE NON VINCERÀ.

E TU SEI GIOVANNI, E TE HO SCELTO PER LA “GRANDE LOTTA” E PER LA “GRANDE OPERA”. TE HO SCELTO, PERCHÉ SIANO CAPOVOLTE TUTTE LE ATTESE DELLA LOGICA UMANA. NON ORA DEVO PARLARE, MA AL MOMENTO OPPORTUNO, COME HO FATTO SEMPRE, SINO AD ORA, SENZA CHE TU MI CERCHI O MI ATTENDA. IO PARLERÒ. IO PARLERÒ AL MONDO E IL MONDO ASCOLTERÀ. NON MI CHIEDETE COSE MINORI. NON CHIEDETE LE “PROVE” CHE IO SO SCEGLIERE, E CHE DARÒ, SCHIACCIANTI, AL MOMENTO OPPORTUNO.

ANDATE PER IL MONDO, FIGLI, ANDATE! LA MIA MANO VI GUIDA; GUIDA OGNI VOSTRA PAROLA, OGNI VOSTRO PASSO. IO VI VEDO. VEDO I VOSTRI PENSIERI, MISURO I VOSTRI DOLORI. VI CONDUCO COME BAMBINI IGNARI, ATTRAVERSO I PRECIPIZI. SEGUITEMI, O VOI ELETTI, CHE UDITE E COMPRENDETE; SEGUITEMI, E NON TEMETE. LA MIA BENEDIZIONE È CON VOI.

DALLA VIGNA DEL SIGNORE,
PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVIZI DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA. Catania, 16 Ottobre 1964



Andate e parlate alle genti

ANDATE PER IL MONDO E, PER AMOR MIO, RICONOSCETEVI TUTTI FRATELLI, PERCHÉ È VERO CHE IL TEMPO DELLA MIA GLORIA NEL MONDO È PROSSIMO A VENIRE.

INCONTRATEVI GLI UNI E GLI ALTRI E, CON PUREZZA DI CUORE E DI SPIRITO, PARLATE DI ME, DEL MIO AMORE CHE VI UNISCE NELLA LUCE CREATIVA DEL CELESTE PADRE.

PARLATE DELLE ETERNE VERITÀ CHE VIVONO IN VOI, CHE RISUSCITANO NEI VOSTRI CUORI, CHE SI INNALZANO E SI SUBLIMANO NEI VOSTRI SPIRITI, IN GLORIA AL PADRE, PURISSIMO IN SPIRITO E VIVENTE.

IO SONO IL CRISTO, LA LUCE SANTA DELLE VOSTRE ANIME, CHE VI INVITO, VI ESORTO, VI INCORAGGIO CON TUTTO IL MIO AMORE, DANDOVI GRAZIA DI DIVINA VERITÀ.

ANDATE, FIGLIUOLI, ANDATE PER IL MONDO E PARLATE DI ME, DELL'OPERA MIA, DEI MIEI PROFETI, DEI MIEI ANGELI, E SEMINATE NEI CUORI DEI FRATELLI AFFLITTI, LA GRANDE SPERANZA DELLA BUONA NOVELLA DI QUESTO TEMPO.

IO MI INFIAMMERÒ NEI VOSTRI CUORI IN GIUSTIZIA, IN PACE E IN AMORE, PERCHÉ È VERO CHE SONO GIÀ IN MEZZO A VOI ED ASCOLTO IN SILENZIO IL VOSTRO PENSARE, IL VOSTRO DIRE, E PUR VEDO IL VOSTRO OPERARE.

IO MISURO LA VOSTRA FEDE ALLE MIE VOLONTÀ SENZA DARVI PROVE, PERCHÉ, IN VERITÀ, IN VERITÀ VI DICO:

CHI PER FEDE MI AVRÀ CREDUTO MI AVRÀ CERTAMENTE TROVATO, E CHI MI AVRÀ TROVATO, LA SUA ANIMA SARÀ SALVATA IN ETERNO ED IN ETERNO VIVRÀ E VEDRÀ LA MIA GLORIA SCENDERE DALL'ALTO DEI CIELI, UDRÀ LA MIA VOCE ECHEGGIARE ED ESPANDERSI IN OGNI ANGOLO DELLA TERRA, IN GLORIA ALLA PACE E ALL'AMORE DEL PADRE SANTISSIMO.

QUEL SANTISSIMO GIORNO, CHE GLORIFICHERÒ PER I SECOLI DEI SECOLI LA POTENZA DEL CELESTE REGNO SU QUESTO MONDO, LE ANIME FRANCAE DALLA ETERNA MORTE, SARANNO VIVENTI AL MIO FIANCO E CON ME, CON I MIEI PROFETI E CON I MIEI ANGELI DI TUTTI I CIELI, GIOIRANNO IN



PROFONDA BEATTITUDINE, PERCHÉ IN FEDE MI HANNO CREDUTO E PER AMOR MIO HANNO AMATO I LORO FRATELLI IN SOFFERENZE E PURIFICAZIONE.

ANDATE, ANDATE PER IL MONDO E PARLATE ALLE GENTI DI GIUSTIZIA E DI PACE, DI AMORE E DI FRATELLANZA, DI VERITÀ EVANGELICHE ED ETERNE, PERCHÉ È INFINE VERO CHE IO SONO CON VOI, IN VOI ED IN OGNI VOSTRO PENSIERO, CON LA POTENZA E LA GRAZIA DEL PADRE MIO, PER EDIFICARE NEI VOSTRI CUORI LE PREMESSE E LE SPERANZE DELL'ATTESO RITORNO DEL CELESTE PARADISO SULLA TERRA. AMEN.

ANDATE, ANDATE FIGLIUOLI E PARLATE DI ME.

PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVI DI DIO

EUGENIO SIRAGUSA. Catania ,19 Ottobre 1964





IO SONO LA PURA ED ETERNA REALTÀ, CHE VIVE IN VOI

DATEMI IL NOME CHE VOLETE, ADORATEMI NEL MODO CHE CREDETE, MA È VERO CHE LA MIA DIVINA LUCE VIVENTE È IN VOI, PERCHÉ VOI SIETE TUTTI IN ME. SE VOLETE CHE LA MIA LUCE PONGA IN SALVEZZA LE ANIME VOSTRE, DOVETE FARLA BRILLARE DI AMORE, DI QUELL'AMORE CHE NUTRO PER VOI, CHE BRAMO PER LA VOSTRA FELICITÀ TERRENA E CELESTE.

LA MIA DIVINA POTENZA È PIENA DI GRAZIE, PER GLI UMILI, PER I PURI DI CUORE, PER GLI AFFLITTI, CHE NEL DOLORE OFFRONO LE LORO ANIME CON MANSUETUDINE ALLA MIA MISERICORDIOSA ETERNA SALVEZZA.

IL MIO VERBO SI MANIFESTA IN DOLCISSIMA PAROLA NEL CUORE DEI GIUSTI, PERCHÉ IN VERITÀ, IN LORO MI COMPIACCIO E NEI LORO CUORI SI RALLEGRA LA LUCE BEATA DEL MIO SANTISSIMO SPIRITO. IN LORO, IN VERITÀ, ABITANO LE MIE SANTE VOLONTÀ. LA FIAMMA DELLA MIA DIVINA PASSIONE BRUCIA DI AMORE I LORO SPIRITI, ARDE DI FRATERNE VIRTÙ NELLE LORO ANIME, ACCALORA DI SOAVISSIMA CARITÀ I LORO CUORI. A LORO HO DATO I MIEI DIVINI PRIVILEGI, AFFINCHÉ FATTA SIA LA MIA VOLONTÀ IN CIELO E IN TERRA. LORO PARLERANNO DI ME, DEL MIO REGNO, DEI MIEI ANGELI, DELLE MIE VOLONTÀ. A LORO È STATO DATO DI VEDERE I CELESTI MISTERI DEL CREATO, A LORO È STATO CONCESSO DI UDIRE IL SUONO DELLE TROMBE, PERCHÉ DA LORO HO AVUTO PIENA CONCESSIONE DI FEDE IN UMILTÀ, IN AMORE, UBBIDENDO COME AGNELLI AL MIO RICHIAMO.

PER LORO SONO SCESI SULLA TERRA I DIVINI PRECURSORI DELLE MIE ETERNE VERITÀ, CON LORO COABITERANNO ED OPERERANNO SINO AL GIORNO DELLA MIA VENUTA NEL MONDO. SIATE SENSIBILI ALLE LORO ESORTAZIONI, PERCHÉ È VERO CHE DAL MIO CELESTE AMORE NASCE IN LORO AMORE PER VOI, PER LA VOSTRA PACE E PER LA SALVEZZA DI TUTTE LE ANIME VOSTRE. SIATE RAVVEDUTI E CONSIGLIATI, PERCHÉ È INFINE VERO, CHE IO SONO AL LORO FIANCO. AMEN.

PER BOCCA DI UN SERVO DEI SERVI DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA. Catania, 30 Ottobre 1964



RIVELAZIONE

FIGLIUOLO, ASCOLTA E PASCI TALE VERITÀ TRA COLORO CHE NE SONO DEGNI, PERCHÉ È VERO CHE IO TI HO SUSCITATO IN MEZZO A LORO ED HO MESSO IL MIO VERBO NELLA TUA BOCCA, PERCIOCCHÉ TU DICA A LORO CHE LO SPIRITO SANTO È SCESO, COME RUGIADA, SULLA TERRA.

HO POSTO IN TE LA SAPIENZA DEL MIO REGNO, PERCIOCCHÉ IL TUO PARLARE VENGA UDITO COME BALSAMO DI CELESTE VERITÀ.

HO POSTO IN TE MIGLIORE COSCIENZA, PERCIOCCHÉ L'OPERA TUA VENGA GLORIFICATA E SANTIFICATA CON LE ETERNE VIRTÙ DEL MIO REGNO.

HO POSTO IN TE AMORE DI GIUSTIZIA E DI VERITÀ, PERCIOCCHÉ TU POSSA, IN OGNI ISTANTE DELL'OPERA TUA, RENDERE GLORIA AL PADRE CHE È NEI CIELI.

IN VERITÀ, IN VERITÀ TI DICO:

IO, CONSOLATORE, LUCE DI TUTTE LE ETERNE VERITÀ, SONO DIETRO LA PORTA DI QUESTO TEMPO E NELLE SOGLIE DELLE CASE DEGLI UOMINI DI QUESTO MONDO, E NESSUNO SA QUANDO APRIRÒ LA PORTA DEL TEMPO DI TUTTI I TEMPI E QUANDO BUSSERÒ NELLE PORTE DELLE CASE DEGLI UOMINI. MA, IN VERITÀ, IN VERITÀ TI DICO:

IL TEMPO DELLA MIA VOLONTÀ È VICINO

ED IL GIORNO E L'ORA DELLA MIA VENUTA PROSSIMI.

CIÒ IO DISSI, CIÒ FU SCRITTO, CIÒ AVVERRÀ!

ASCOLTATE! ASCOLTATE FIGLI DELLA TERRA!

QUESTO HA DETTO COLUI CHE EDIFICÒ NEI VOSTRI CUORI
L'AMORE ALLA COSCIENZA CRISTICA.

QUESTO HA DETTO COLUI CHE PER AMOR SUO
SIAMO FRANCATI DALLA MORTE ETERNA.

QUESTO HA DETTO:

PRIMA DI QUEL TEMPO, DI QUEL GIORNO E DI QUELL'ORA
CHE LA MIA GLORIA SCENDERÀ NEL MONDO, I PRODIGI



DEL CIELO SI MANIFESTERANNO SULLA TERRA PER OPERA DI COLORO CHE SONO SUDDITI DILETTI DEL MIO REGNO ED AMABILI ESECUTORI DELLA MIA SANTA VOLONTÀ.

IN VERITÀ VI DICO:

ESSI SONO GLI ANGELI DI ABRAMO, I CHERUBINI DI EZECHIELE, I MESSAGGERI DEL CIELO DI TUTTI I TEMPI. ESSI SONO GLI EDIFICATORI DELLE OPERE PASSATE E I COSTRUTTORI DELLE OPERE AVVENIRE.

UDITE! UDITE, FIGLI DELLA TERRA!

I MIEI OCCHI HANNO VISTO

E LE MIE ORECCHIE HANNO UDITO QUANTO VI DICO:

ESSI SONO I VOSTRI FRATELLI MAGGIORI IN COSCIENZA E IN SAGGEZZA DI SPIRITO, IN SAPIENZA, IN GIUSTIZIA, IN VERITÀ E AMORE.

ESSI SONO COLORO CHE NEL PASSATO, NEL PRESENTE E NEL FUTURO, EDIFICARONO, EDIFICANO ED EDIFICHERANNO LA LUCE DELLE VIRTÙ SPIRITUALI NELLE VOSTRE OSCURATE COSCIENZE.

SONO ESSI CHE PRECEDONO LA GLORIA DELLA DISCESA SULLA TERRA DI COLUI CHE DOVRÀ GIUDICARE LE OPERE VOSTRE AL COSPETTO DEL PADRE CREATIVO.

LA GLORIOSA DISCESA DEL FIGLIUOLO DELL'UOMO, CRISTO, SARÀ PIENA DI VERITÀ, DI GIUSTIZIA E DI AMORE, E DI QUESTE VIRTÙ, IO VI DICO, INVADERÀ I CUORI DEGLI UOMINI DI TUTTA LA TERRA.

IO DICO: CHE CHI SI SARÀ IN TEMPO RAVVEDUTO, UDRÀ E VEDRÀ COLUI CHE UN TEMPO DISSE CHE SAREBBE RITORNATO IN MEZZO AGLI UOMINI DI QUESTO MONDO.

IN VERITÀ VI DICO: CHE CHI SI SARÀ RAVVEDUTO ED AVRÀ EDIFICATO IL BENE E L'AMORE NEL PROPRIO CUORE E NEI CUORI DEI SUOI FRATELLI, UDRÀ E VEDRÀ COME MAI HA UDITO E VISTO, CRISTO, RE E REDENTORE DI TUTTE LE ANIME DEL MONDO.

RAVVEDETEVI! RAVVEDETEVI, E FATE CHE EGLI NON ABBA A MUOVERE GIUDIZIO DI CONDANNA ALLE OPERE VOSTRE, PERCHÉ IN VERITÀ VI DICO: EGLI PORTERÀ CON SÉ L'ETERNA LEGGE DELLA GIUSTIZIA DEL SUO REGNO, E NESSUNO, DICO NESSUNO, POTRÀ REGGERE SE NEL CUORE SUO NON HA REGNO TALE VIRTÙ.



RAVVEDETEVI E CONSIGLIATEVI, PERCHÉ IN VERITÀ VI DICO ANCORA: QUEL GIORNO E QUELL'ORA DI QUEL TEMPO, CHE EGLI STESSO HA SEGNATO NEL CIELO E SULLA TERRA, SONO PROSSIMI A VENIRE.

RICORDATE E PONETE LE VOSTRE COSCIENZE IN VERACE CONVINCIMENTO, PERCHÉ È PURE VERO CHE NON AVRETE PIÙ SCAMPO NÉ VI SARÀ DATO ALTRO TEMPO PER RAVVEDERVI DOPO CHE LA SUA SANTISSIMA IRA SI SARÀ SCAGLIATA CONTRO I VOSTRI MISFATTI E I VOSTRI GRAVI PECCATI.

BEATI COLORO CHE SI SARANNO RAVVEDUTI IN TEMPO UTILE, PERCHÉ È ANCORA VERO CHE EGLI SARÀ GIUSTO NEL DISPENSARE PREMIO CELESTE ALLE LORO ANIME E SOLLEVARLI DAL PESANTE FARDELLO DEI LORO PECCATI E DALLA MORTE ETERNA.

BEATI COLORO CHE AL SUO COSPETTO SI PRESENTERANNO PURI E SEMPLICI DI CUORE, PERCHÉ EGLI SI RALLEGRERÀ DI LORO E LI AMERÀ PER SEMPRE IN ETERNO.

BEATI GLI AFFLITTI E COLORO CHE HANNO SOFFERTO LA SETE DELLA GIUSTIZIA, PERCIOCCHÉ IN VERITÀ, EGLI EDIFICHERÀ NEI CUORI E NELLE LORO ANIME LE GIOIE E LA GIUSTIZIA DEL REGNO SUO.

UDITE! UDITE FIGLI DELLA TERRA!

MUOVETE VERACE CAMMINO CON GIUSTA COSCIENZA E CON SAGGI PROPONIMENTI E FATE CHE I VOSTRI OCCHI E LE VOSTRE ORECCHIE NON SIANO ANCORA PRESI DALLA CECITÀ E DELLA SORDITÀ, PERCHÉ È VERO CHE IL SUO VERBO IN ME SI FA PAROLA PER SUA SANTISSIMA VOLONTÀ.

AMEN.

PER BOCCA DEL SERVO DEI SERVI DI DIO.

EUGENIO SIRAGUSA

Catania, 30 Agosto 1964



RIVELAZIONE

QUESTI DISCORSI NON FURONO MAI SCRITTI, MA SE SCAVERETE DENTRO DI VOI LI RICORDERETE PERCHÉ LI AVETE UDITI DALLA VIVA VOCE DEL MAESTRO.

ERANO PRESENTI I FIGLI DELLA FIAMMA CRISTICA.

“VOI PERÒ, MIEI FEDELI, DIVERRETE COLLABORATORI ALL’EDIFICAZIONE DEL NUOVO REGNO MATERIALE E SPIRITUALE; PERCIÒ SIETE QUI RADUNATI AFFINCHÉ GIÀ ORA NEI VOSTRI PRIMI GIORNI TERRENI POSSIATE APPRENDERE DALLA MIA BOCCA A QUALI MANSIONI IO VI HO CHIAMATI. PERCHÉ TUTTI COLORO I QUALI INVISIBILI ORA A VOI SARANNO DEL PARI I LAVORATORI CHE COLLABORERANNO ALL’IMMENZA FELICITÀ DI QUESTA TERRA ED A MEZZO DI ESSA, ANCHE DELL’UNIVERSO.”

GESÙ CHIAMÒ PRESSO DI SÉ GIOVANNI IL BATTISTA, CHE ERA IN PARI TEMPO ANCHE ELIA, MA CHE I PRESENTI NON CONOSCEVANO CHE NELLA PERSONA DEL BATTISTA E GLI DISSE AD ALTA VOCE AL COSPETTO DI TUTTI:

“TU SEI STATO IL MIO PRECURSORE ADESSO NEL TEMPO DELLA VISITAZIONE DELL’UMANITÀ, MA LO SARAI DI NUOVO QUANDO L’ALBA SORGERÀ DI QUESTA GRANDE EPOCA DELLA QUALE HO PARLATO. TUTTAVIA GLI UOMINI NON TI RICONOSCERANNO, AD ONTA CHE TU SARAI CONSCIO CHI TU VERAMENTE SEI, POICHÉ QUEST’ULTIMA PROVA NELLA CARNE TI ASPETTA, DEVE DIVENIRE LA PIETRA FONDAMENTALE DELL’EDIFICAZIONE DELL’ANNUNZIANTE REGNO DELLA PACE. AVVERRÀ BENSÌ CHE GLI UOMINI IN QUEI TUOI TEMPI DI VITA TERRENA DI ALLORA, BEN POCO SI CURERANNO DELLA TUA PAROLA, MA QUESTA VERRÀ IMPRESSA LORO NELL’ANIMA A CARATTERI ROVENTI, AFFINCHÉ CIONONDIMENO ABBIANO A SENTIRLA QUANDO SI SARANNO LIBERATI DEL CORPO.

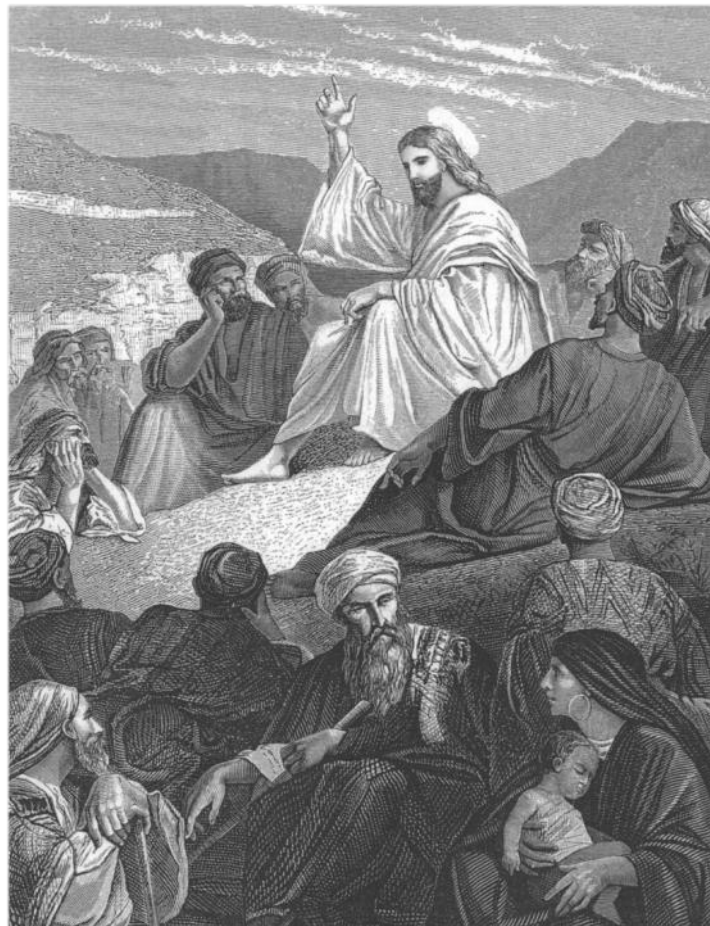


ORA QUESTA TUA PAROLA SARÀ LA MIA PAROLA, ED IO CHIAMERÒ A RISPONDERE CHIUNQUE L'AVRÀ INTESA E POSTA A NON CALE. VOI PERÒ, MIEI DILETTI E FEDELI CHE SIETE QUI RACCOLTI INTORNO A ME E STUPITE DELLE COSE CHE ORA SI TROVANO MANIFESTE DINNANZI AGLI OCCHI VOSTRI, COSTITUIRETE IL CEPPPO DI COLORO CHE COMPORRANNO IL POPOLO NEO ELETTO. VOI STESSI CONTRIBUIRETE ALLA FONDAZIONE DI QUESTO NEL NOME MIO, QUALE UNA GRANDE FRATELLANZA; ATTINGETE FUORI DAL MIO SPIRITO ENERGIA E FORZA AL COMPIMENTO DI GRANDI OPERE. E COSÌ, ADESSO, IO VI CONGEDO, AFFINCHÉ ABBAIA INIZIO L'EPOCA IN CUI IL FIGLIOLO PERDUTO SIA COSTRETTO A FARE RITORNO ALLA SUA VERA DIMORA, POICHÉ EGLI NON HA VOLUTO PRESTARE ASCOLTO ALL'ALLETTANTE CHIAMATA DEL PADRE.”

DOPO DI CHE, GLI ABITATORI DEL CIELO CHE ERANO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE PER ESSERE TESTIMONI DI QUESTO SEGRETO DISCORSO, ANDARONO VIA.

30 Agosto 1964

Tramite *Eugenio Siragusa*





SAPPIATE CHE SIAMO NOI GLI ARTEFICI DI TUTTI I PRODIGI CHE VOI TERRESTRI AVETE MESSO SUL PIANO RELIGIOSO. SIAMO NOI GLI ANGELI DI IERI, I MESSAGGERI CHE VIAGGIAVANO SUI CARRI DI FUOCO O SCUDI ARDENTI. SIAMO NOI GLI EXTRATERRESTRI DI OGGI CHE CI STIAMO ADOPERANDO PER SALVARE IL SALVABILE SUL VOSTRO PIANETA IN SERIA CRISI PER COLPA DELLA VOSTRA INCOSCIENTE E DISTRUTTIVA OPEROSITÀ. LA VOSTRA PROGRESSIVA ED INARRESTABILE DEGENERAZIONE FISICA E PSICHICA HA GIÀ INNESCATO QUANTO VI AVEVAMO ANNUNCIATO: L'HARBAR, LA PESTE DI NEURONI DEL CERVELLO. LE CONSEGUENZE DI QUEST'ALTRO MORBO SI FANNO GIÀ SENTIRE ATTRAVERSO LE NOTIZIE ABERRANTI DI TUTTI I GIORNI DI QUESTO VOSTRO TEMPO. ANCORA È SOLO L'INIZIO DI UN DRAMMA IMPENSABILE, INIMMAGINABILE E CARICO DI GUAI IRREVERSIBILI, SEMINATORI DI MORTE DI DISTRUZIONE.

SIAMO NOI CHE VI DICIAMO QUANTO L'AQUILA DORATA, FIGLIA DEL SOLE, PENSA E SCRIVE.

DAL CIELO ALLA TERRA. Nicolosi, 4 Settembre 1990. Ore 14:30. EUGENIO SIRAGUSA

DOPO CHE LE STIMMATE DI GIORGIO BONGIOVANNI AVEVANO NUOVAMENTE SANGUINATO INTORNO ALLE ORE 20:00, NEL CIELO SOPRA LA SUA CASA SI È FORMATA UNA GRANDE CROCE E UNA MANO ILLUMINATE DALLA LUNA. SULLO SFONDO, BEN VISIBILE, ANCHE UN "TRACCIATORE MAGNETICO" FACENTE PARTE DELL'ASTRONAVE SHA, L'ASTRONAVE DEL MAESTRO GESÙ, CHE STAZIONA SOPRA LA DIMORA DI GIORGIO AD OGNI SUA SANGUINAZIONE. QUESTO COMUNICATO "DAL CIELO ALLA TERRA" È IL COMMENTO A QUESTO "SEGNO" ED ALL'AVVISTAMENTO DI UN ALTRO TRACCIATORE MAGNETICO AVVENUTO IN RUSSIA.

Eugenio Siragusa



**IO, EUGENIO SIRAGUSA, VI SPIEGO PERCHÉ
LE MANI DI GIORGIO BONGIOVANNI
SANGUINANO OGNI GIORNO.**

IL SANGUE CHE SGORGA DALLE STIMMATE DI QUESTO BEATO SERVO DELLA LUCE CRISTICA È IL SEGNO DELLE CROCI E DELLE SOFFERENZE CHE L'UMANITÀ HA AVUTO, CHE HA E CHE DOVRÀ SUBIRE DA QUI A NON MOLTO TEMPO.

SÌ, È IL SEGNO CHE ANNUNCIA GRANDI CASTIGHI PER IL GENERE UMANO REO DI NON AVERE ACCETTATO, ANCORA UNA VOLTA, LA LEGGE DELL'AMORE E IL SACRIFICIO DI UN SUDDITO DEL SOLE.

MA È ANCHE IL PRODIGIO RISERVATO A TUTTI COLORO CHE SONO GIÀ BEATI PER AVER ACCOLTO NEL LORO CUORE LA LUCE DI CRISTO E LA NUOVA OFFERTA DI REDENZIONE.

IL SANGUE VERSATO SARÀ DISPERSO NELLA TERRA E DIVERRÀ LA CROCE DI MORTE E DI DOLORE DI GRAN PARTE DEGLI UOMINI, POICHÉ IL PADRE CHE È NEI CIELI SI È STANCATO DELLE LORO BESTEMMIE E DELLE LORO OPERE EMPIE CONTRARIE ALLA SUA ETERNA LEGGE DEL DIVENIRE.

IO, EUGENIO SIRAGUSA, ANCORA UNA VOLTA, ATTRAVERSO UN TESTIMONE DELLA LUCE SOLARE VI HO ANNUNCIATO LE COSE A VENIRE AFFINCHÉ ABBIATE PIENA COSCIENZA DI QUANTO È DESTINATO A MATURARE IN QUESTO ULTIMO TEMPO DI SANGUE E DI CROCI.



Le Vostre Domande

Erika chiede: Gesù invita a pregare costantemente, e afferma che dove sono in due o più di due riuniti in preghiera Lui è in mezzo a loro. San Pio da Pietrelcina con la preghiera del Santo Rosario ha compiuto innumerevoli miracoli fisici e spirituali. Invece nelle vostre conferenze a volte dite che pregare non serve. Nel primo Segreto di Fatima la Madonna chiede ai pastorelli di pregare, digiunare e sacrificarsi per la conversione dei peccatori e per fermare la prima guerra mondiale. Inoltre, ti prego di darmi risposta sulla reincarnazione che voi professate ma che San Paolo nega in ebrei 9,27.

Risposta:

Ciao Erika, la preghiera svolge un ruolo importantissimo nella vita dell'Essere umano, poiché lo mette in sintonia con la Mente Divina. Ma la preghiera da sola non basta, non è sufficiente per trasformare questa società alla deriva: occorrono azioni concrete, bisogna rimboccarsi le maniche e mettere in pratica le cosiddette "Opere di Misericordia" insegnate da Gesù Cristo. Nei Messaggi trasmessi dai vari Veggenti la Rivelazione si amplifica nel tempo, perciò il Messaggero di oggi amplifica, approfondisce e AGGIORNA la Rivelazione trasmessa dai Messaggeri di ieri. Ergo: se oggi uno Stigmatizzato afferma con forza l'importanza preminente dell'azione rispetto alla preghiera, noi, anziché dire "ma ieri quest'altro Veggente diceva un'altra cosa", dovremmo PRENDERE ATTO delle sue parole e metterle in pratica, poiché quello Stigmatizzato è la voce di Dio che ci sta dicendo di darci una bella svegliata e di metterci all'opera perché le preghiere, da sole, non bastano.

Riguardo alla Legge di Reincarnazione, nei Vangeli è evidentissima. Nella Lettera agli Ebrei, San Paolo non si riferiva alla morte corporale, ma alla Seconda Morte, cioè la morte dello spirito, la regressione nei regni inferiori. La morte spirituale o Seconda Morte avviene una sola volta, poiché lo spirito che sperimenta tale regressione non commetterà più gli stessi errori che lo hanno portato a cotanta sofferenza.

Ad ogni modo, anche in questo caso vale il discorso precedente: la Rivelazione si amplifica e si aggiorna e i Messaggeri di oggi tolgono quei veli che i Messaggeri di ieri non potevano e non dovevano togliere, sia perché non era quella la loro missione (ad esempio, se Padre Pio avesse parlato di Reincarnazione sarebbe stato estromesso dalla Chiesa, e questo avrebbe compromesso la missione che doveva svolgere all'interno della Chiesa), sia perché non c'erano ancora le condizioni socioculturali e cognitive adeguate.

Questo spiega anche il perché certi Insegnamenti extraterrestri divulgati negli anni Sessanta sembrano non coincidere perfettamente con gli Insegnamenti extraterrestri di oggi.

La spiegazione è appunto la medesima: oggi l'umanità è pronta a ricevere informazioni che ieri non avrebbe compreso e avrebbe rifiutato.

Gesù Cristo stesso ebbe a dire: "Avrei ancora molte cose da dirvi ma per adesso non siete in grado di sopportarne il peso. Ma quando io me ne sarò andato verrà lo Spirito di Verità, il Paràclito, e vi dirà la Verità tutta intera."

Ebbene, lo Spirito di Verità oggi ci parla tramite i Contattisti (che sono gli odierni profeti, o meglio i profeti di sempre) e ci parla tramite i Mistici che annunciano ciò che ieri l'umanità non sapeva capire.

Un caro saluto,
Marco Marsili



A VOI LA PAROLA



(Per partecipare scrivere a dalcieloallaterragubbio@gmail.com)

LE CITTÀ DEL SOLE

DAL CIELO ALLA TERRA

HO SCRITTO IL 5 OTTOBRE 2020:

SETUN SHENAR E I FRATELLI COMUNICANO:

LA FANTASIA DI IERI È LA REALTÀ DI OGGI,
LA FANTASIA DI OGGI SARÀ LA REALTÀ DI
DOMANI.

LA DOLCE E CARA SORELLA, FRANCESCA
PANFILI, CHE NOI AMOREVOLMENTE
CHIAMIAMO LADY OSCAR, HA SCRITTO E
INTERPRETATO PERFETTAMENTE QUANTO
LA NOSTRA GUIDA COSMICA ADONIESIS,
TRAMITE LO SCRIVENTE SUO
MESSAGGERO, HA SPIEGATO PER QUANTO
CONCERNE LA VERITÀ SULLE CITTÀ DEL
SOLE E LA LORO FANTASTICA E PER VOI
INIMMAGINABILE CAPACITÀ DI VITA E DI
MOVIMENTO.

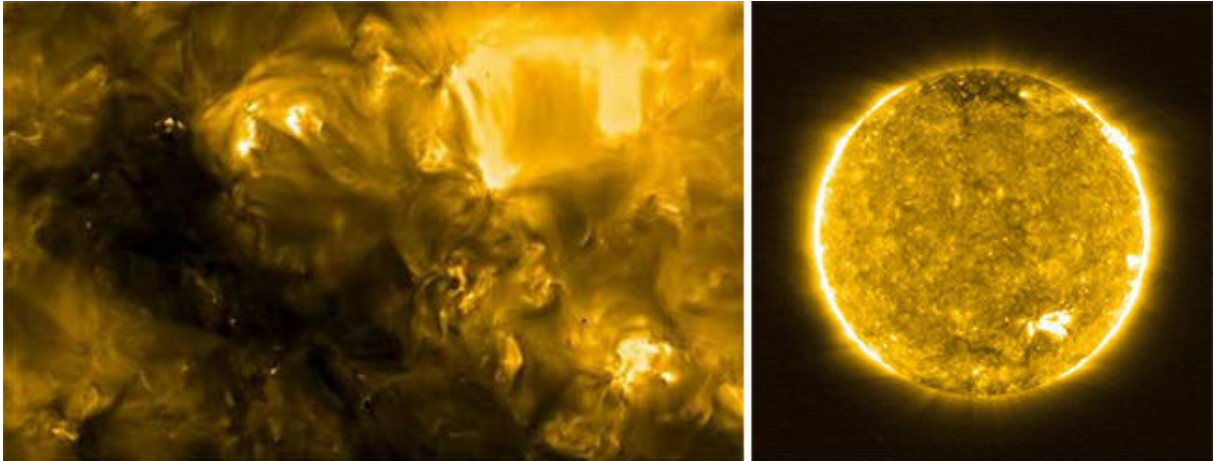
LEGGETE E MEDITATE!

SETUN SHENAR E I FRATELLI SALUTANO

PIANETA TERRA

5 Ottobre 2020

G.B.



Le città degli Esseri Solari

di **Francesca Panfilì**

Il 5 di Settembre, giorno in cui lo stigmatizzato Giorgio Bongiovanni festeggia il suo compleanno, abbiamo avuto la possibilità di assistere a numerose rivelazioni e segni rispetto a quanto sta accadendo nel mondo. Pochi giorni prima di questo evento, il 2 Settembre, ricorreva il trentunesimo anno della sua stigmatizzazione. Una data importante per la sua vita e per quella di molte persone che da decenni seguono quest'opera nel mondo.

In questa occasione Giorgio ha ricevuto un'importante comunicazione dagli Esseri di Luce, che hanno commentato e spiegato le immagini riprese dalla sonda Solar Orbiter dell'Esa pubblicate in numerosi articoli. La sonda è riuscita ad avvicinarsi a circa la metà della distanza che separa la Terra dal Sole. Nessun oggetto di origine terrestre era mai riuscito ad avvicinarsi così tanto al Sole. A bordo della Solar Orbiter (che al termine della sua corsa arriverà molto vicina al Sole, addirittura più vicina del pianeta Mercurio), vi sono apparecchiature speciali tra cui un particolare macchinario realizzato in Italia che ha consentito di scattare foto e video, immortalando degli strani fenomeni che gli scienziati hanno denominato "falò": queste regioni costellano la corona solare, e in quelle zone il plasma è più attivo e luminoso rispetto al resto della stella, tanto da destare l'interesse dei ricercatori di tutto il mondo.

((Ecco i "falò" ripresi dalla Solar Orbiter: <https://www.youtube.com/watch?v=0hDWl61RvOU>))

Si tratta di giganteschi falò che sono più grandi di un intero continente terrestre. La superficie solare, quindi, oltre alle turbolenze e alle eruzioni di plasma, da oggi ci presenta anche l'enigma di questi fuochi peculiari.

Rispetto a questo straordinario fenomeno, Giorgio Bongiovanni ha ricevuto una dettagliata spiegazione da parte degli Esseri Solari, in particolare da Adoniesis, che segue da decenni l'opera di Giorgio e che precedentemente guidò la missione terrena di Eugenio Siragusa.

Adoniesis ha spiegato la natura di questi falò presenti sulla superficie del Sole e Giorgio Bongiovanni ce l'ha riportata come segue:



QUELLI CHE GLI SCIENZIATI DELLA TERRA HANNO DEFINITO COME “FALÒ” O “FUOCHI” CHE CARATTERIZZANO LA CORONA SOLARE, SONO IN REALTÀ LE CITTÀ DOVE VIVONO I GENI SOLARI. SONO LUOGHI GRANDI COME I CONTINENTI DELLA TERRA. OGNUNA DI QUESTE CITTÀ È AUTONOMA, DICE ADONIESIS. NOI DELLA TERZA DIMENSIONE FISICA DOBBIAMO APPRENDERE CHE IL SOLE, COSÌ COME NOI, È UN ESSERE MACROCOSMICO CHE PRESENTA LA NOSTRA STESSA TRIPLICE NATURA SPIRITUALE, ANIMICA E FISICA. ANCHE SE GLI ESSERI DELLA QUINTA DIMENSIONE HANNO TRASCESO LA MATERIA, PRESENTANO ANCHE LORO UNA PARTE DI MATERIA CHE POSSIAMO DEFINIRE ATOMICA, PER QUANTO SOTTILE ED ETERICA POSSA ESSERE.

IN QUESTI ANNI, QUESTA RIVELAZIONE NON CI ERA STATA ANCORA DATA PERCHÉ IL CONDIZIONAMENTO CULTURALE CHE ABBIAMO EREDITATO DALLA TRADIZIONE CATTOLICA DEFINISCE IN MODO ESTREMO I CONCETTI DI SPIRITO, ANIMA E CORPO. MA OGGI VIENE IL TEMPO IN CUI DOBBIAMO COMPRENDERE MEGLIO LA NATURA DEL SOLE.

IL SOLE È UN ESSERE MACROCOSMICO E IL SUO NUCLEO CENTRALE È ABITATO DA ESSERI DIVINI CHE VIVONO LÌ, ANCHE FISICAMENTE, O MEGLIO ETERICAMENTE, CON LA POSSIBILITÀ DI MANIFESTARSI FISICAMENTE POICHÉ LORO MANIPOLANO LA LUCE COME NOI MANIPOLIAMO L'ARGILLA, E SICCOME LA LUCE STA ALLA BASE DELLA MANIFESTAZIONE SIA FISICA CHE ETERICA, LORO SONO PADRONI DI TUTTE LE DIMENSIONI. QUINDI È GIUNTO IL TEMPO IN QUESTO VENTUNESIMO SECOLO CHE SI COMPRENDA CHE IL SOLE È ABITATO, NON SOLO A LIVELLO ASTRALE COME CI ERA STATO DETTO. OGGI SIAMO PRONTI A CAPIRE CHE IL NOSTRO GRANDE ASTRO È ABITATO ANCHE FISICAMENTE E QUESTI “FALÒ” CHE ABBIAMO VISTO ATRAVERSO LA SONDA SOLAR ORBITER MOSTRANO DELLE CITTÀ PIÙ GRANDI DEI NOSTRI CONTINENTI. INOLTRE, ADONIESIS MI HA DETTO CHE QUESTE CITTÀ DOVE ABITANO GLI ESSERI DI LUCE SONO COMPOSTE DA ENERGIA ELETTROMAGNETICA CHE DERIVA DALL'ATOMO DI IDROGENO, E POSSONO SOSTARE NEL SOLE COMPOSTO DA ATOMI DI ELIO, DOVE SI RIGENERANO E DOVE COMPIONO LE LORO ATTIVITÀ, MA POSSONO ANCHE VIAGGIARE E LO FANNO SOLLEVANDOSI E MUOVENDOSI ALLA VELOCITÀ DELLA LUCE E ALLA VELOCITÀ DEL PENSIERO PER VISITARE ALTRI MONDI.

QUESTA NUOVA RIVELAZIONE DI ADONIESIS SUPERA LA CONCEZIONE DEGLI EXTRATERRESTRI COME NOI LI INTENDIAMO E LI CONOSCIAMO. QUESTE SONO LE DIMORE E LE CITTÀ DEGLI ESSERI SOLARI CHE COORDINANO E COMANDANO TUTTE LE CIVILTÀ CHE APPARTENGONO ALLA CONFEDERAZIONE INTERSTELLARE.

ANTONIO URZI È LA PERSONA CHE È STATA SCELTA PER FILMARE LE ASTRONAVI DI LUCE ED ANCHE QUESTE CITTÀ.

L'ALTRA NOVITÀ ASSOLUTA CHE MI HA TRASMesso ADONIESIS È CHE QUESTE SONO CITTÀ GIGANTESCHE, ALL'INTERNO DELLE QUALI VIVONO I GENI SOLARI, MA A LORO VOLTA LA CITTÀ STESSA È UN ESSERE. GLI ESSERI CHE SONO DENTRO LA CITTÀ SONO UN “NOI”:



LA CITTÀ È UNA, AL CUI INTERNO VI È UN AGGLOMERATO DI ENTITÀ DISTINTE CHE VIVONO IN SIMBIOSI. IL VERTICE SUPREMO DI QUESTI ESSERI NON VIVE NELLA SUPERFICIE MA VIVE NEL NUCLEO CENTRALE DEL SOLE (“HUMMO”), DOVE DIMORANO IL PADRE ADONAY E IL CRISTO CHE SONO LA STESSA COSA.

SO BENE CHE QUANTO VI DICO SUSCITERÀ SCANDALO MA IO VI STO DICENDO E RIPORTANDO VERITÀ CHE VERRANNO COMPRESSE TRA 400 ANNI COME AVVENINIVA 400 ANNI FA QUANDO QUESTI ESSERI TRAMITE I LORO STRUMENTI RIVELAVANO ALL’UOMO CONCETTI CHE NOI STIAMO COMPRENDENDO SOLO OGGI.

SONO GLI EXTRATERRESTRI AD AVER PERMESSO ALLA SONDA SOLAR ORBITER DI ARRIVARE COSÌ VICINA AL SOLE. SONO CONVINTO CHE PIÙ AVANTI AVREMO FILMATI DI COSE ANCORA PIÙ SCONVOLGENTI, CHE RIGUARDANO L’ATTIVITÀ SOLARE E LE CITTÀ DEI GENI SOLARI. SE NON OCCULTERANNO LE IMMAGINI, TUTTO IL MONDO AVRÀ LA POSSIBILITÀ DI VEDERE SITUAZIONI DI VITA E MOVIMENTO CHE NON POSSONO DEFINIRSI CASUALI. SPERIAMO CHE QUESTI IMPORTANTI DOCUMENTI NON VENGA OCCULTATI.

QUESTE CITTÀ DEGLI ESSERI SOLARI CHE LA SONDA CI HA MOSTRATO SONO COMPOSTE DI PLASMA. LA COSA PIÙ IMPRESSIONANTE È CHE QUESTE CITTÀ, GRANDI COME UN CONTINENTE, POSSONO STACCARSI COME PARTI DI UN MOSAICO E DIVENIRE AUTONOME A TUTTI GLI EFFETTI, PRESENTANDO LE STESSA STRUTTURE, LE ATTIVITÀ E GLI STESSI ORGANISMI PRESENTI IN CITTÀ PIÙ GRANDI DI UN CONTINENTE. LORO POSSONO MINIATURIZZARE O ESPANDERE QUESTE STRUTTURE ATTRAVERSO L’ENERGIA SOLARE.

L’ENERGIA SOLARE CI DÀ TUTTO CIÒ CHE A NOI SERVE ANCHE PER VIAGGIARE NELL’UNIVERSO. PER QUESTO SI DICE CHE IL SOLE CI DÀ LA VITA. QUESTE CITTÀ, CHE MINIATURIZZANDOSI POSSONO VIAGGIARE NELL’UNIVERSO, SONO NAVI FATTE DI PLASMA SOLARE. IN QUESTO MODO POSSONO RIUSCIRE A SUPERARE LA VELOCITÀ DELLA LUCE. QUESTO TIPO DI SCIENZA È POSSIBILE GRAZIE AL PLASMA SOLARE PERCHÉ IN ESSO È PRESENTE L’ELIO, PRODOTTO E MULTIPLO DELL’ATOMO DI IDROGENO CHE È LA COMPONENTE PRINCIPALE DELL’UNIVERSO EMESA DALLO SPIRITO SANTO QUANDO HA CREATO LA PRIMA PARTICELLA ATOMICA.

SO CHE TUTTO QUESTO È DIFFICILE DA COMPRENDERE. EUGENIO DICEVA: “LA FANTASIA DI IERI È LA REALTÀ DI OGGI, LA FANTASIA DI OGGI SARÀ LA REALTÀ DI DOMANI”. PER QUESTO UN GIORNO TUTTI COMPRENDERANNO QUANTO QUESTI GENI SOLARI CI STANNO DICENDO.



LA FOTO CHE VEDETE È QUELLA DEL GENIO SOLARE, ADONIESIS. SI TRATTA DELL'UNICA FOTO ESISTENTE AL MONDO CHE RITRAE UN GENIO SOLARE; FU SCATTATA A CATANIA DA EUGENIO SIRAGUSA. ADONIESIS È LA GUIDA DELLA NOSTRA FAMIGLIA SPIRITUALE. LUI È L'AUTOMEDONTE E IL PADRE DELLA NOSTRA COMUNITÀ ED È COLUI CHE CI PARLA TRAMITE I MESSAGGI CHE PROVENGONO DAL CIELO. EGLI RAPPRESENTA ANCHE LA GUIDA DIRETTA DELL'OPERA ARTISTICA E CULTURALE DEI NOSTRI GIOVANI. DA TANTISSIMI ANNI ADONIESIS PUNTA SUI GIOVANI DEL PIANETTA E LI ESORTA A MANIFESTARE IL CAMBIAMENTO NEL MONDO. PER LUI I GIOVANI RAPPRESENTANO LA LINFA DEL NOSTRO PIANETA. LUI AMA L'ARTE, LA BELLEZZA, LA GIUSTIZIA, LA CREATIVITÀ E L'AMORE. POSSIAMO OSSERVARE IN QUESTA IMMAGINE L'OCCHIO SEVERO DELLA GIUSTIZIA A SINISTRA, A DESTRA INVECE L'OCCHIO DELL'AMORE. GLI ESSERI COME ADONIESIS SONO ESSERI ANDROGENI.

Dopo poco che Giorgio ha terminato questo discorso, Antonio Urzi e Pier Giorgio Caria sono passati a commentare le straordinarie immagini dei dischi volanti filmati da Antonio negli ultimi anni. L'ultimo filmato, è quello del grandioso avvistamento dell'astronave ripresa il 27 Agosto 2020, anniversario della dipartita di Eugenio Siragusa. A questo importante avvistamento è seguito un messaggio di Setun Shenar che ha parlato della natura viva dell'astronave stessa. Un segno di consolazione e approvazione per i Giusti presenti sul nostro pianeta e per tutti coloro che dedicano la vita alla difesa dei Diritti umani e alla lotta contro ogni tirannia culturale, politica, civile ed economica.



Dopo questi interventi, Giorgio ha presentato il Movimento artistico e culturale giovanile “Our Voice”. Proprio in quel momento Antonio Urzi (che dovendo ripartire stava per salutare tutti i presenti) si sente chiamato a filmare... e un’astronave all’orizzonte inizia a mostrarsi di fronte a numerose persone che sono testimoni oculari del fenomeno. Antonio capisce che si tratta della stessa astronave di luce che negli ultimi anni ha potuto filmare più volte, ma questa svanisce dopo pochi minuti. Un po’ demoralizzato, continua i preparativi per la partenza quando, ad un certo punto, sopra la sua testa vede di nuovo l’astronave, questa volta ferma e pronta a farsi filmare. Tutte le persone presenti in sala per festeggiare il compleanno di Giorgio si recano compostamente all’esterno e iniziano a vedere l’incredibile oggetto che cambia stato energetico passando dal materiale all’astrale. Antonio continua a riprendere l’oggetto, e anche altre persone riescono a filmarlo. Lo stesso Giorgio Bongiovanni è presente e partecipa a questo avvistamento di massa così plateale e sconvolgente per i numerosi testimoni, molti dei quali non avevano mai vissuto una simile emozione. Dopo alcuni intensissimi minuti di grande gioia collettiva, l’astronave inizia ad allontanarsi nel cielo all’orizzonte fino a scomparire. A questo evento è seguito il commento di Giorgio, Antonio e Pier Giorgio, che hanno dato a tutti i presenti la possibilità di rivedere fin da subito gli straordinari frame del video appena realizzato.

Giorgio ha commentato così questo straordinario avvistamento di massa:

GLI EXTRATERRESTRI SI SONO FATTI VEDERE OGGI PER AVALLARE IL FATTO CHE SIAMO LORO FRATELLI. ANCHE LORO OGGI SONO QUI AL COMPLEANNO DEL LORO SERVITORE. SONO FELICE CHE ANTONIO URZI FILMI LE LORO ASTRONAVI PERCHÉ È LUI TRA NOI AD AVERE QUESTA MISSIONE PER TUTTI. NON È IMPORTANTE IL MESSAGGERO MA IL MESSAGGIO, DICEVA EUGENIO, ED È FONDAMENTALE CHE LA MISSIONE CHE PORTIAMO AVANTI PROSEGUA IN TUTTI I SETTORI CHE CI SONO STATI INDICATI DALL’ALTO. CHE SIA STATO LUI A FILMARE QUESTA NAVE, COMPLETA IL MOSAICO CHE DEV’ESSERE COMPOSTO. NON È UN CASO CHE QUESTA ASTRONAVE SI SIA MOSTRATA PROPRIO QUANDO ABBIAMO INIZIATO A PARLARE DI ARTE E BELLEZZA CON I RAGAZZI DI OUR VOICE, CHE CON LA CREATIVITÀ E L’ARTE DENUNCIANO I MALI DEL MONDO. PER ME QUESTO È IL VERO SEGNO DI QUESTO STRAORDINARIO AVVISTAMENTO.

Antonio ha poi raccontato il suo stato d’animo prima di filmare la nave:

“Questa astronave che abbiamo visto è anche la prova che tutto quello che diciamo è vero, altrimenti questi Esseri non sarebbero venuti qui oggi, e non si sarebbero lasciati filmare”.

Enfatizzando questo concetto, il ricercatore Pier Giorgio Caria ha mostrato il filmato dell’astronave che in alcuni frame si presenta come un anello nunziale:

“L’avvistamento è il segno che questa famiglia spirituale è protetta, guidata e sorvegliata da questi Esseri Solari che ci tutelano, ci proteggono e ci consigliano. E noi oggi, ancora una volta, siamo stati tutti testimoni di questo. La nave di Adoniesis si è manifestata”.



Ancora una volta abbiamo visto e sentito grandi verità che rappresentano speranza e certezza per il cammino della storia umana.

((Video Monte Urano 5 settembre: <https://www.youtube.com/watch?v=OggYQUH-0g4&feature=youtu.be>))

Francesca Panfili
ARCA POIMANDRES GUBBIO, gli Amici di Frate Francesco
11 Settembre 2020





Aforisma

*Nessun silenzio
passi inosservato.*

Fabrizio De André





Testi consigliati dal maestro Yoga **Eugenio Anahata Riganello** & **Licia Lucarelli**



...Notavo spesso che quando ero in sintonia con il mio guru, le mie meditazioni erano più profonde, ero più calmo e in pace, e le circostanze della mia vita si sviluppavano in modo più ordinato. Un vero guru non si frappone fra il discepolo e Dio, ma è un veicolo attraverso il quale l'energia divina può fluire verso il discepolo ricettivo. A volte Paramhansaji diceva:

“Io non sono il guru, Dio è il guru. Io sono solo il suo servitore”. Recitava il ruolo del guru, ma stava solo facendo la volontà di Dio. Quando lo vidi per l'ultima volta nella carne ero nel suo ritiro nel deserto. Ero stato invitato per visitarlo giusto poche settimane prima del suo Mahasamadhi, l'uscita cosciente di uno yogi dal corpo. Eravamo seduti nel soggiorno della sua casa, quando una delle sue segretarie gli portò un bicchiere di succo di frutta e aspettò fino a quando non fosse stata sicura del fatto che lui l'avesse bevuto. Quando la donna lasciò la stanza, il maestro mi disse: “Vedi, per anni non ho mai prestato attenzione ad un'alimentazione regolare, ora me lo fanno fare loro”. Dopo aver detto così, aggiunse: “Prenditi cura del tuo corpo Roy, hai tanto lavoro da fare e devi rimanere in salute”. Parlammo per un po'; era sorridente e vitale. Mi disse: “Ho appena finito la (Bhagavad) Gita, ora il mio lavoro è terminato. Poco fa, dopo aver completato l'ultimo capitolo, stavo meditando. Ho visto un cerchio dorato di luce nell'occhio spirituale, ho aperto gli occhi e ho visto apparire sul muro lo stesso cerchio. Ho visto in successione Babaji, Lahiri e Sri Yukteswar apparire nella luce. Sono venuti da me per ringraziarmi di aver terminato il lavoro sulla Gita”.



A quel punto si girò verso di me e mi guardò negli occhi; eravamo seduti molto vicini. Mi disse: “Roy, non preoccuparti se le altre persone sono stabili sul sentiero, oppure no. Non preoccuparti se parlano troppo o se sprecano il loro tempo. L’importante è che tu vada fino alla fine in questa vita; puoi farlo, devi farlo. Sri Yukteswar diceva: ‘Il battello che trasporta le anime attraverso il fiume dell’illusione verso le lontane coste della Realizzazione del Sé è pronto a partire. Chi andrà? Chi andrà? Anche se nessuno andrà, io andrò!’ Roy, devi essere così anche tu!” Fece una pausa, come se stesse riflettendo su qualche cosa, quindi continuò: “Prima che Sri Yukteswar lasciasse il corpo, eravamo seduti vicini e, improvvisamente, tremò. Gli chiesi che cosa avesse e lui mi rispose: ‘Come un uccellino può essere riluttante a lasciare la sua gabbia in cambio della libertà, a volte l’anima è riluttante a lasciare la gabbia del corpo per sperimentare l’onnipresenza’.” Stava pensando al fatto che avrebbe lasciato presto il corpo. A quel punto mi guardò fisso negli occhi e aggiunse: “Hai capito?” Mi chiese se avessi compreso ciò che voleva dirmi. Sapevo che cosa voleva trasmettermi; mi stava preparando per la sua imminente partenza da questo mondo.

Paramhansaji era molto aperto con i discepoli nei quali nutriva fiducia. Quando camminavamo insieme nel ritiro del deserto mi invitava a fare domande e rispondeva sempre in modo completo. Durante il primo anno trascorso insieme a lui gli chiesi: “Signore, sono già stato con voi in passato?”

Mi rispose: “Come potresti essere con me adesso, se non lo fossi già stato prima? Sei già stato con me in passato e lo sarai ancora in futuro. Sei venuto, come altri, per aiutarmi in questo lavoro”. In quella stessa occasione gli posi una domanda che, a pensarci adesso, potrebbe apparire un po’ avventurosa. Non esitò un momento a rispondermi. Gli chiesi: “Signore, dei tanti santi menzionati nel suo



libro 'Autobiografia di uno Yogi', quanti sono pienamente liberati?" "Non molti", rispose. "Molti santi sono felici di vagabondare in Dio per anni, perché è uno stato di beatitudine. Solo pochi desiderano arrivare fino in fondo".

In questo lato del piano trascendente, le possibilità esperienziali nella miriade di dimensioni astrali e causali sono praticamente illimitate. Oltre queste dimensioni, addirittura oltre la dimensione della Grande Anima, c'è il piano indisturbato del Puro Essere. Lo yogi dovrebbe avere come intenzione l'esperienza cosciente di questo piano del Puro Essere, perché nel lato del piano dove ci troviamo si è sempre soggetti – anche solo parzialmente – alle influenze delle forze e delle inclinazioni della natura (...)

“Quando avrò lasciato questa forma fisica, sarò con voi più di quanto lo sia stato in questa vita”

(Da: *God has given us every good thing* di Roy Eugene Davis – CSA Press 1986)



Parahansa Yogananda



**Il maestro Yoga
EUGENIO Anahata Riganello
& sua moglie LICIA L.,
discepoli del Genio dell'Amore
YOGANANDA**





di Marco Marsili



I DISCORSI DEL SOFFIO LUMINOSO

Discorso XII

La Giustizia del Buddha

Un devoto mi disse che “il Buddha insegnò pace e amore, i concetti di Peccato e Punizione nel Buddhismo non sono drammatici come dicono i maestri del Cosmo”. In risposta a queste affermazioni, un Amico tibetano mi ha indicato alcuni brani tramite il Soffio Luminoso. Così ho scritto:

La Seconda Morte nell'insegnamento buddhista.

Come i Saggi delle Stelle, come Ermete Trismegisto, come Giovanni l'Apostolo, come San Francesco e come pochi altri spiriti eccelsi, anche il Buddha parlò della *Seconda Morte*, cioè la rinascita (Reincarnazione) in condizioni di vita prostranti che impediscono la libera autodeterminazione, o che addirittura prevedono la retrocessione, l'involuzione dal regno umano al regno animale, la perdita dello Spirito individuale (Ego-Sum) e quindi del Libero Arbitrio, pur mantenendo la consapevolezza umana. Vale a dire: rinascere animale sapendo di essere uomo, imprigionato perciò nell'inferno delle pulsioni istintive animali senza possibilità di agire liberamente, costretto alla mera sopravvivenza, minacciato da predatori o prostrato da schiavitù. La Seconda Morte è la pena spirituale per coloro che commettono gravi crimini come l'omicidio per egoistico e malvagità, oppure la violenza sui bambini, o l'uso di inquinanti che distruggono la vita del pianeta, armi atomiche, ecc., ma la Seconda Morte può essere anche il destino di chi ha conosciuto la Verità e poi le ha voltato le spalle, di chi ha raggiunto la Verità ma ha scelto di tornare indietro, cioè ha scelto di non cambiare la propria vita in funzione della Verità stessa. Attraverso questa infernale condizione di terribile sofferenza che dura milioni di anni, lo Spirito si purifica per poi ritornare a vivere come uomo libero e proseguire il cammino evolutivo.

Ecco alcuni brani tratti dal *Sutra del Loto*:

«...Mentre la casa sta bruciando, loro si divertono, si trastullano, s'intrattengono con giochi... pur avvolti dal calore di questa gran massa di fuoco... non viene loro in mente di fuggire.

...Questa casa ha una sola uscita e la porta è stretta...

“Venite, bambini, uscite... Venite tutti qui per non morire tragicamente...”

Tuttavia, essi non si curano delle parole dell'uomo benevolo... non si preoccupano, non si interessano, non ci badano, non gliene importa, non pensano, non riflettono...

È a causa della loro bramosia e dei loro possessi in questa vita che nella prossima subiranno molti dolori di vario tipo nell'inferno, nel mondo animale, nel regno del demonio...

Essi giocano, si divertono, si trastullano, non hanno paura, non sono allarmati, non sono terrorizzati, non sono consapevoli, non pensano, non sono in ansia, e non desiderano fuggire. Al contrario, essi trovano piacere in questo triplice mondo simile a un'abitazione in fiamme, e corrono qua e là...



“Devo liberarli... per dar loro la felicità incalcolabile e inconcepibile della Conoscenza...” [la *Dottrina di Verità* che riguarda l’immensa *Conoscenza dell’Onnisciente Autogeneratosi*.]

Gli Esseri, attaccati ai godimenti dei sensi e catturati dai piaceri del triplice mondo [simile a una casa dal tetto decrepito in fiamme], vengono bruciati, tormentati, consumati dalla sofferenza, dalla tristezza e dalla disperazione...

{[Questo mondo, questa società, è come una casa in fiamme che cade a pezzi, ci sono molti cunicoli e stanze pieni di escrementi disgustosi, e vi trovano rifugio miriadi di avvoltoi e uccelli simili.

Negli angoli si annidano spaventosi serpenti velenosi, rettili dai pensieri cattivi, scorpioni, ratti, millepiedi e creature malvagie di tutti i tipi. Ovunque si incontrano Esseri non-umani, la infestano escrementi e urine, moltitudini di vermi e insetti, e vi risuonano il latrato degli sciacalli e le grida dei lebbrosi. Iene spaventose e crudeli demoni nudi divorano cadaveri umani e poi si divorano tra loro, mentre cani malati e affamati si azzuffano. Individui deformi dai capelli arruffati e mezzi strappati vagano senza meta, pallidi come fantasmi, alcuni hanno la bocca stretta come uno spillo, altri larga come quella di un bue, alcuni sono alti, alcuni camminano a quattro zampe. Tutte queste creature macabre si divorano l’una con l’altra e si muovono tra le fiamme, e molte agonizzano bruciando tra i lamenti, rotolandosi tra urine e feci, mentre altri diavoli con i capelli in fiamme si azzannano tra loro imbrattandosi del reciproco sangue dal fetore nauseabondo. Così viene rappresentata la nostra società.]}

...(Intanto i figli della casa) allegramente assorti a divertirsi con i loro giochi: costoro, intenti a giocare, nella loro ignoranza si trastullano come degli sciocchi. Malgrado l’ammonimento, gli stupidi, intossicati dai giochi, non prestano attenzione alle parole del padre...

“Io sono il padre, voi siete i figli... Quando gli Esseri gioiscono di piaceri bassi e disprezzabili, allora la Guida degli uomini che dice solo il Vero, parla della Nobile Verità del dolore. A coloro che, infantili e ignoranti, non vedono la radice del dolore, io indico il cammino: la brama è l’origine del dolore! ...Questo insegnamento confonde la mente degli sciocchi... Non parlarne ai cocciuti, agli arroganti, agli indisciplinati: gli sciocchi, costantemente intossicati dalle passioni, nella loro ignoranza denigrerebbero la Dottrina [della Verità]. Ascolta qual è la severa ricompensa per chi ha disprezzato... la Via del Risveglio... Ascolta qual è il destino di chi disprezza un tale insegnamento...

Una volta morti, essi rimarranno negli inferi per un’intera èra. Quindi, rinati in basse forme di vita, gli sciocchi vi ricadranno per molte ère. Dopo aver abbandonato gli inferi, nascono tra gli animali come cani emaciati o iene, diventati oggetto dello scherno altrui, con ferite pruriginose, senza pelo o deboli, (poiché) provano avversione per il mio eccelso Risveglio.

Sempre disprezzati da ogni Essere, colpiti da pietre e da calci, essi urlano; minacciati ovunque dai bastoni, le loro membra sono spossate dalla fame e dalla sete. **A volte diventano cammelli o asini, animali da soma carichi di pesi, sferzati dalla frusta e dal bastone, costantemente ossessionati dal cibo,** tali sono gli sciocchi che hanno disprezzato la Via dei Risvegliati. In séguito diventano orrendi sciacalli, ciechi e zoppi; gli sciocchi sono tormentati dai giovani che li colpiscono con pietre e calci. Quindi, **una volta morti, gli sciocchi si trasformano in Esseri dai corpi lunghi come grossi vermi, ottenebrati e pigri si agitano di continuo; privi di zampe, strisciano sul ventre e vengono divorati da molte infinità di Esseri.** Essi subiscono sensazioni terribili per aver disprezzato un simile insegnamento.

E quando prendono forma umana, nascono deformi, zoppi, con la gobba, un occhio solo, ciechi, stupidi, e di bassa estrazione, per non aver avuto Fede nel mio insegnamento.



...E nel corpo di costoro che non hanno avuto Fede nel Risveglio dei Risvegliati, prende dimora un demone. Poveri, dediti ad attività umili, sempre al servizio altrui, deboli, con molti malanni, costoro vagano per il mondo senza protezione. ...Tale, invero, è il frutto del peccato. ...Furti, tumulti, rivolte, discordie...: questo è ciò che trascina in rovina il peccatore. Egli **non vede mai il Signore...** il Re dei re che governa sulla Terra; condannato a vivere tempi senza speranza è colui che ha disprezzato la Via dei Risvegliati. Questo sciocco non ascolta la Dottrina [di Verità]; è sordo e senza testa, né mai sarà sereno per aver disprezzato un tale Risveglio. **Per molte infinite miriadi di centinaia di migliaia di ère, numerose come i granelli di sabbia del Gange, egli sarà stupido e storpio:** tale è la cattiva retribuzione di chi ha disprezzato questo insegnamento. L'inferno è il suo giardino, **sulla Terra della sofferenza si trova la sua dimora;** egli vivrà sempre tra i somari, i porci, le iene e i cani. **Diventato umano, è soggetto a cecità, sordità e stoltezza.** ...La credenza nella realtà del corpo è la sua ricchezza; la rabbia cresce in lui rigogliosa; è preda di passioni impetuose e sempre trova piacere nel ventre delle bestie. Consapevole di ciò, ...io ti ordino di non esporre mai un insegnamento simile in presenza degli sciocchi.

Ma a coloro che sono intelligenti... riflessivi... saggi, a coloro che cercano il supremo ed eccelso Risveglio, a costoro spiega il vero significato. A coloro sempre zelanti, benevolenti... pieni di amorevolezza, che hanno rinunciato al corpo e alla vita, in loro presenza insegna questo...»»

* * *

Alla luce di questi brani, non dimentichiamo l'insegnamento altissimo del Cristo: *Ama il prossimo tuo come te stesso.* In tal senso, guardiamoci bene dallo screditare coloro che vivono in condizioni di sofferenza, pensando a loro riguardo: "Costoro soffrono per la giusta Legge del Karma, poiché nelle vite anteriori hanno compiuto il male e hanno disprezzato la Verità".

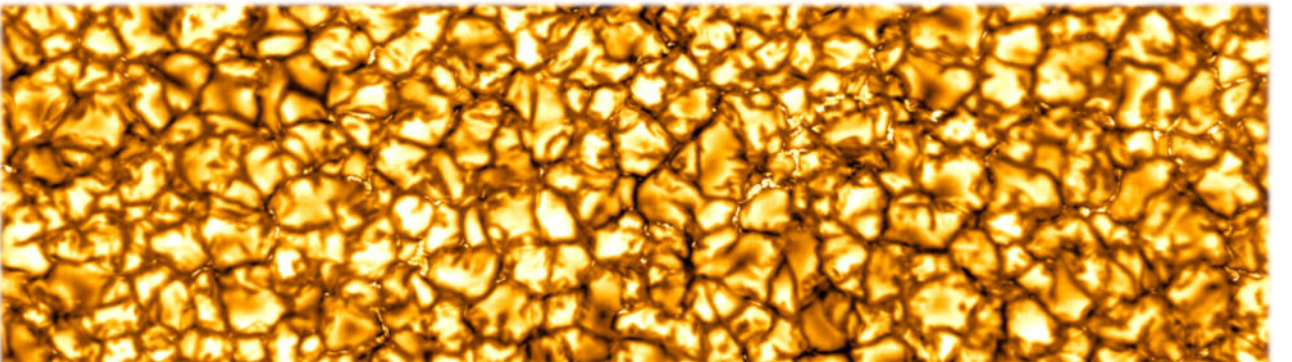
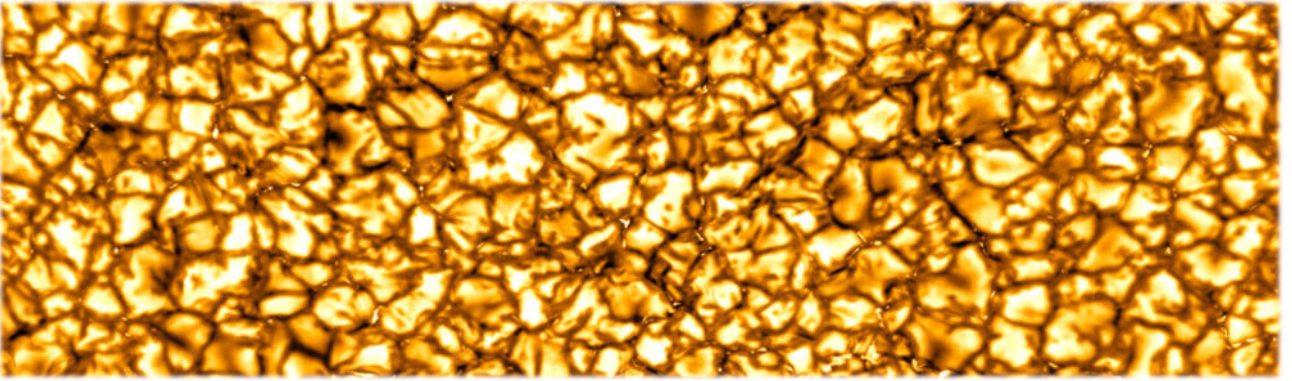
Ecco, se abbiamo compreso l'insegnamento solare del Cristo, noi **NON** dobbiamo pensare in questa maniera. Poiché Cristo ci insegna che **L'AMORE VINCE LA LEGGE**, noi siamo chiamati a prenderci cura dei sofferenti a prescindere dalle cause della loro sofferenza, e siamo chiamati a prendere sulle nostre spalle la loro croce, affinché il nostro amore vinca la loro sofferenza. Così saremo degni di Cristo.



In Fede, *Marco Marsili*

Gubbio, Monte Ingino. 18 Settembre 2020

अरिहन्त आक्लिपीयस *Sri Mita al mirax Cosmi*





Possa tu andare in pace nella luce del nostro Padre infinito



(Opera di Sara Tomarelli)

L'OPUSCOLO "NUOVA POSEIDONIA"

è UNA **OPERA CULTURALE LIBERA** – CONTENUTO LIBERO – LICENZA LIBERA

Questa è un'Opera liberamente licenziata, come spiegato nella Definizione di *Opere Culturali Libere*:

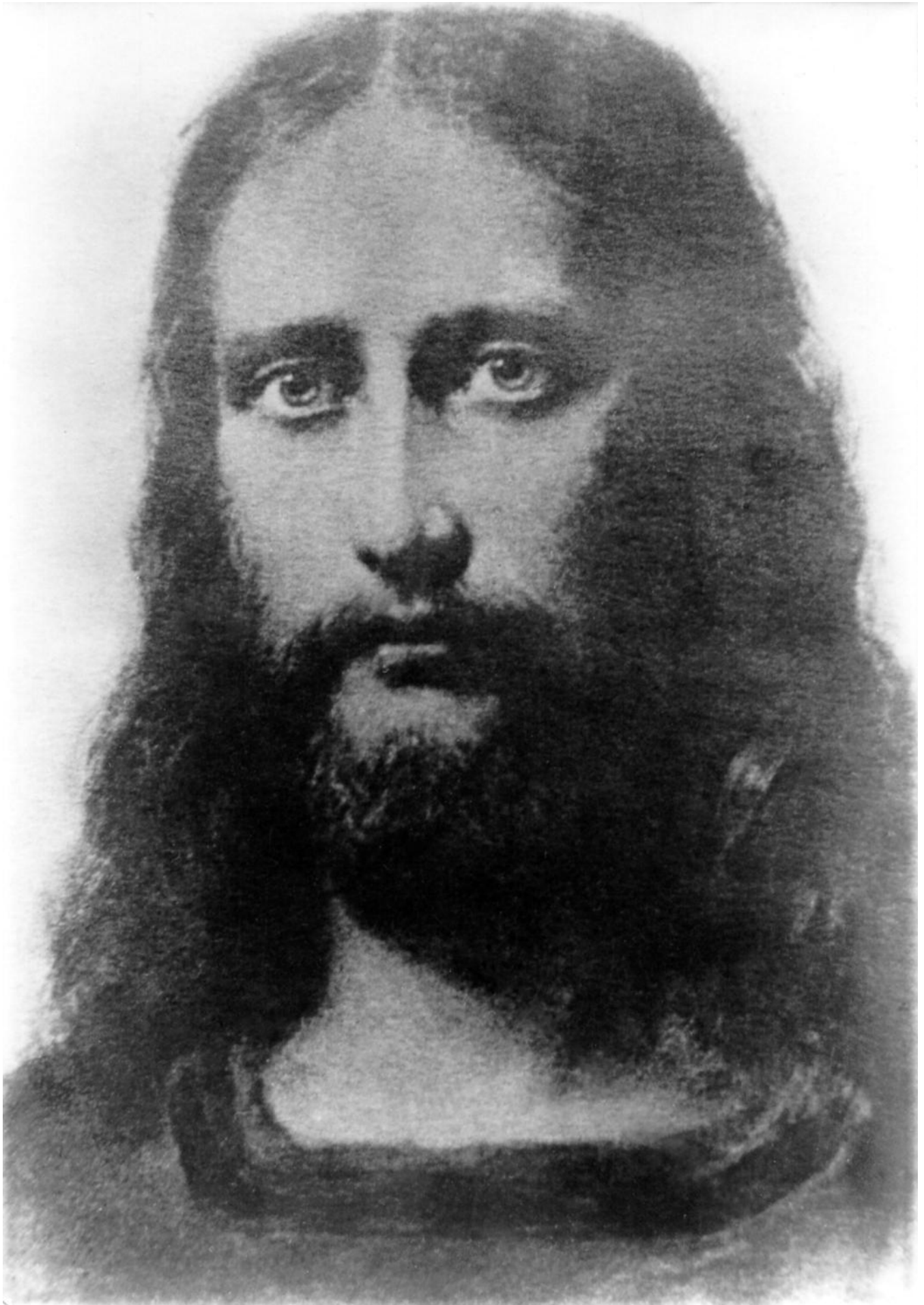
- Libertà di usare l'Opera e di goderne i benefici derivanti dall'uso.
- Libertà di studiare l'Opera e di impiegare la conoscenza acquisita da essa.
- Libertà di creare e ridistribuire copie, in tutto o in parte, dell'informazione o espressione.
- Libertà di fare modifiche e miglioramenti e di distribuire opere derivate,

SENZA ALTERARE CONTENUTI & MESSAGGI "DAL CIELO ALLA TERRA"



TUTTE LE IMMAGINI CONTENUTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE
SONO PRIVE DI COPYRIGHT E SONO STATE GRATUITAMENTE REPERITE DAL WEB
A NORMA DI LEGGE

In caso di immagini coperte da Copyright si prega di contattare la Direzione



Il Consolatore – immagine formatasi nelle braci di un fuoco sacro in Tibet: i monaci la fotografarono per inviarla ad Eugenio Siragusa nel 1967, consapevoli che egli incarnava *il Consolatore promesso*